



Piano Triennale Offerta Formativa

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA

Triennio 2019/2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ."P.GIOVANNI XXIII"-
PIANELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7129/A15-a
del 06/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 18/12/2018 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di alunni non italiani e' di stimolo per una didattica inclusiva, nonche' garanzia di eterogeneita' per la classe. Le situazioni di disabilita' o di disturbo evolutivo sono esigue (disabilità 2,3% della popolazione scolastica; disturbi evolutivi 3,1%) e si possono configurare come un incentivo all'interno delle classi. La popolazione locale si mostra accogliente nei confronti dei bambini provenienti da altri Paesi.

Vincoli

La situazione socio economica delle famiglie e' globalmente definibile medio-bassa. Pur non avendo un numero elevato di immigrati neoarrivati, si registrano spesso movimenti di famiglie, anche nel corso dell'anno scolastico con la relativa necessita' di inserire alunni in classi già formate. Ne consegue che, pur non essendoci state finora particolari difficoltà linguistiche, si evidenziano differenti livelli di competenze nella scolarità pregressa. Il rapporto docenti/classe non e' sempre ottimale: ci sono classi molto numerose e classi normalmente dimensionate. Il sostanziale ancoraggio a valori tradizionali riguardanti la famiglia e la comunità rende il tessuto sociale sostanzialmente sano, anche se si iniziano a rilevare alcune problematiche connesse alla disgregazione delle famiglie e al conseguente crearsi di famiglie monoredito.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Pur essendoci movimenti di famiglie non italiane, la collocazione geografica dell'Istituto



non lo caratterizza per un flusso massiccio e incontrollato di nuovi immigrati. Le dimensioni ridotte del territorio e i contatti diretti con le Amministrazioni Comunali fanno sì che vi sia un rapporto costante e continuativo tra le persone che rappresentano le Istituzioni. La Scuola e' considerata un importante punto di riferimento del territorio, sia in termini di aggregazione culturale che sociale.

Vincoli

Le scarse dimensioni dei territori comunali e il decentramento rispetto al capoluogo denotano una tendenza alla chiusura, determinando la necessita' di creare continue occasioni per favorire aperture verso altre realtà nazionali e internazionali. Le risorse economiche dei Comuni sono esigue, tuttavia le Amministrazioni locali, sebbene in parte, soddisfano le richieste dell'Istituzione scolastica; data la criticità del momento, la politica dell'Istituto e' quella di non chiedere contributi volontari alle famiglie. Manca una struttura comunale, intesa come teatro o locale idoneo alle manifestazioni, in cui sia possibile dare il giusto risalto alle attività poste in essere, soprattutto quelle musicali dell'Orchestra d'Istituto. Il patrimonio culturale non e' adeguatamente conosciuto e non sono stati ancora sanati i danni del terremoto. La Scuola ha risentito pesantemente sia di alcuni problemi connessi ad eventi sismici che di difficoltà connesse alla ristrutturazione degli edifici, perdendo cosi', nel tempo, spazi laboratoriali importanti e punti di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sebbene le risorse economiche principali siano quasi esclusivamente provenienti dai finanziamenti statali, integrati dai finanziamenti comunali, per il funzionamento, non sono previsti contributi volontari delle famiglie. Si preferisce insistere sulla progettualità per l'accesso a fondi extra quali fondi ministeriali dedicati, fondi europei e fondi regionali (Erasmus+, POR, PON) o aderire a reti di scopo. Il Comune di Pianella ha dato avvio a un piano di ristrutturazione ed adeguamento che riguarda, nell'immediato, le scuole Primaria e dell'Infanzia del centro urbano; l'edificio della Scuola Secondaria di 1[^] grado è stato adeguato sismicamente e inaugurato il primo settembre 2018, gli interventi sugli altri edifici sono in attesa di completamento. La palestra di Moscufo e' in fase di ultimazione. Si tratta di un edificio importante che potrebbe diventare anche luogo idoneo a socializzazioni e spettacoli teatrali e musicali. Anche se allo stato attuale numerosi edifici mancano delle adeguate



certificazioni, al termine delle ristrutturazioni la situazione dovrebbe essere diversa. Gli edifici scolastici sono ben connessi fra loro dal punto di vista viario, meno se si considerano i servizi pubblici.

Vincoli

I fondi sono quasi esclusivamente pubblici, con sporadici contributi privati e/o donazioni. La presenza di due Amministrazioni Comunali, pur collaboranti fra loro, rende più complessa la gestione della Scuola in senso unitario. Si spera che gli interventi in corso possano garantire l'adeguamento completo delle strutture; attualmente quasi tutti gli edifici adibiti a plessi scolastici risultano sprovvisti delle relative certificazioni. Si e' impossibilitati, al momento, a progettare spazi per biblioteche, concerti, attività comuni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC81100P
Indirizzo	VIA VILLA DE FELICI, 11 PIANELLA 65019 PIANELLA
Telefono	0859730217
Email	PEIC81100P@istruzione.it
Pec	peic81100p@pec.istruzione.it

❖ MOSCUFO-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81101G
Indirizzo	VIALE EUROPA,34 MOSCUFO 65010 MOSCUFO
Edifici	• Via VIALE EUROPA 34 - 65010 MOSCUFO PE



❖ **PIANELLA-C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81102L
Indirizzo	VIA MEDAGLIA D'ORO F. VERROTTI N. 7 PIANELLA 65019 PIANELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via FRANCESCO VERROTTI SN - 65019 PIANELLA PE

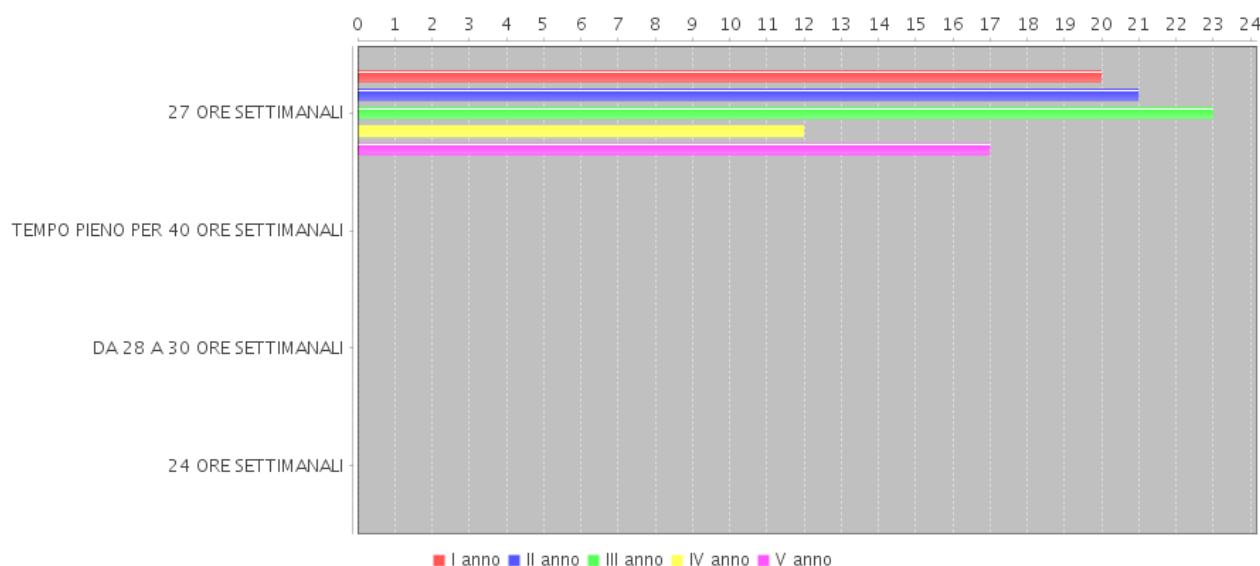
❖ **PIANELLA-CASTELLANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81103N
Indirizzo	VIA LAGO DI SCANNO N. 5 CASTELLANA 65019 PIANELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via LAGO MAGGIORE 2 - 65019 PIANELLA PE

❖ **MOSCUFO -"E. DE AMICIS" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81101R
Indirizzo	VIALE EUROPA N. 30 MOSCUFO 65010 MOSCUFO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale EUROPA 28 - 30 - 65010 MOSCUFO PE
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ PIANELLA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PEEE81103V

Indirizzo

**VIA MEDAGLIA D'ORO F. VERROTTI N. 13 LOC.
PIANELLA 65019 PIANELLA**

Edifici

- Via VILLA DE FELICI 1 - 65019 PIANELLA PE
- Via VIA VILLA DE FELICI 7 - 65019
PIANELLA PE



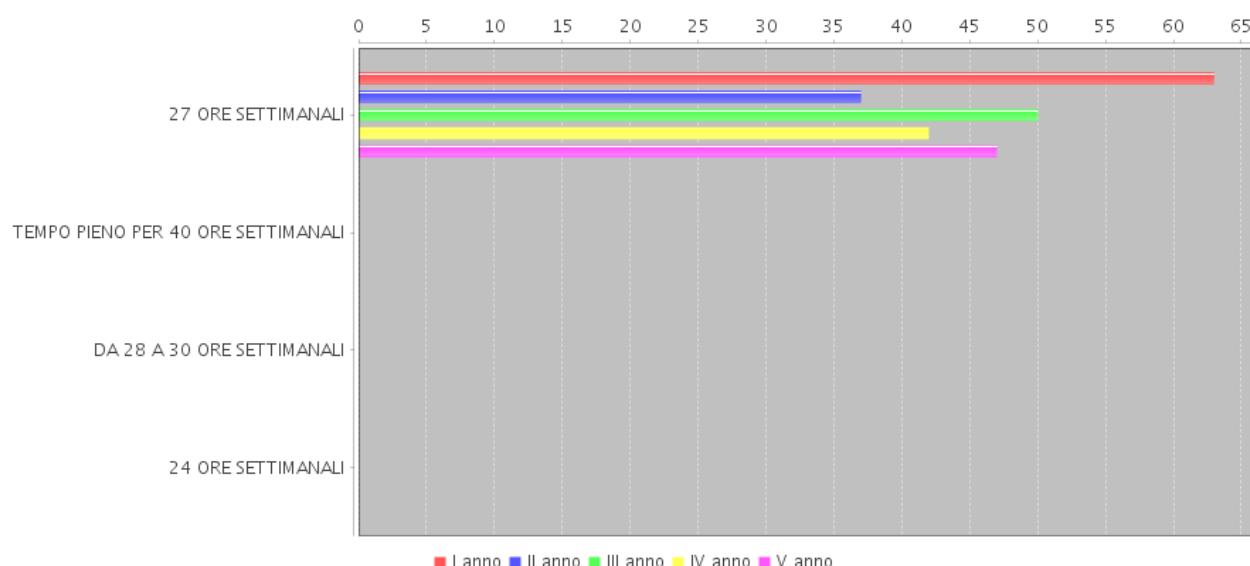
Numero Classi

12

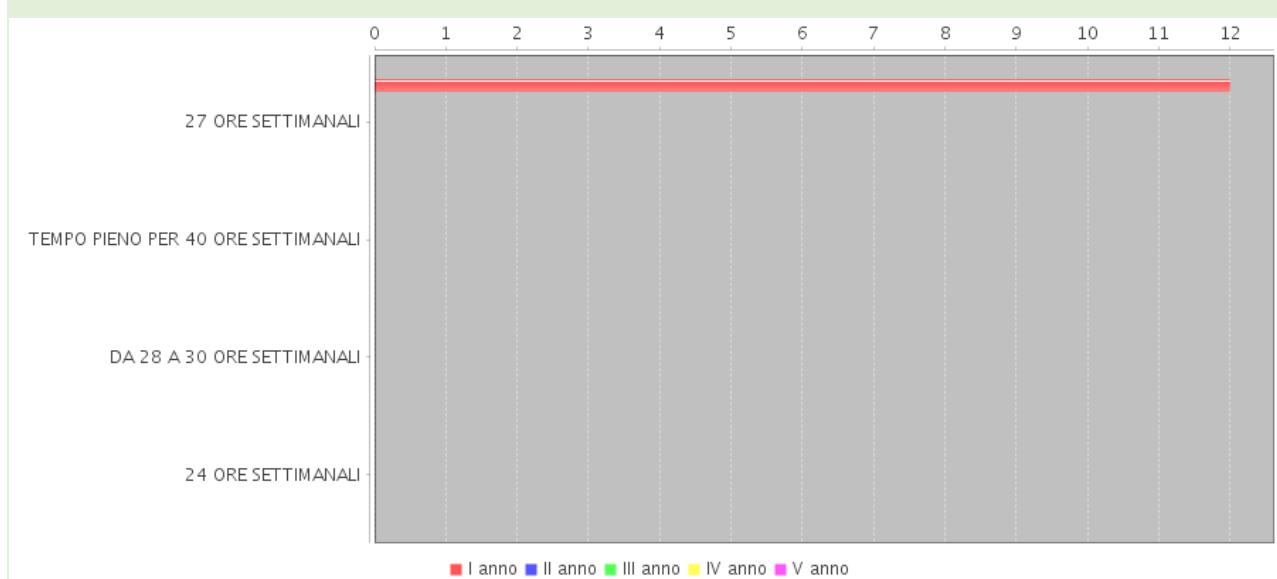
Totale Alunni

239

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ PIANELLA-CERRATINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PEEE81104X

Indirizzo

VIA TRIESTE N. 36 CERRATINA 65019 PIANELLA



Edifici

- Via TRIESTE 3 - 65019 PIANELLA PE
- Via SANGRO 4 - 65019 PIANELLA PE

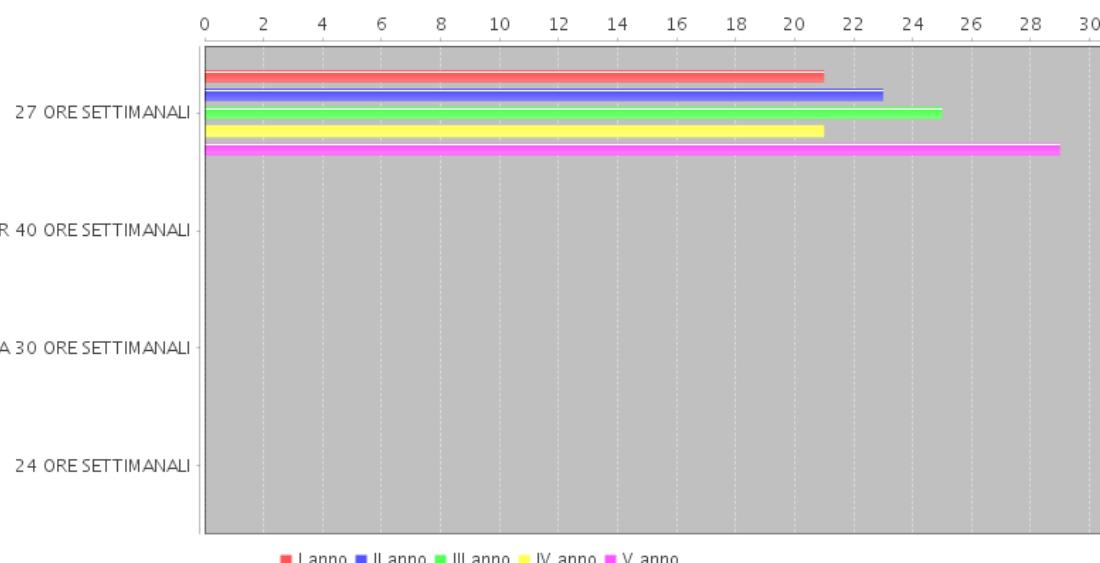
Numero Classi

6

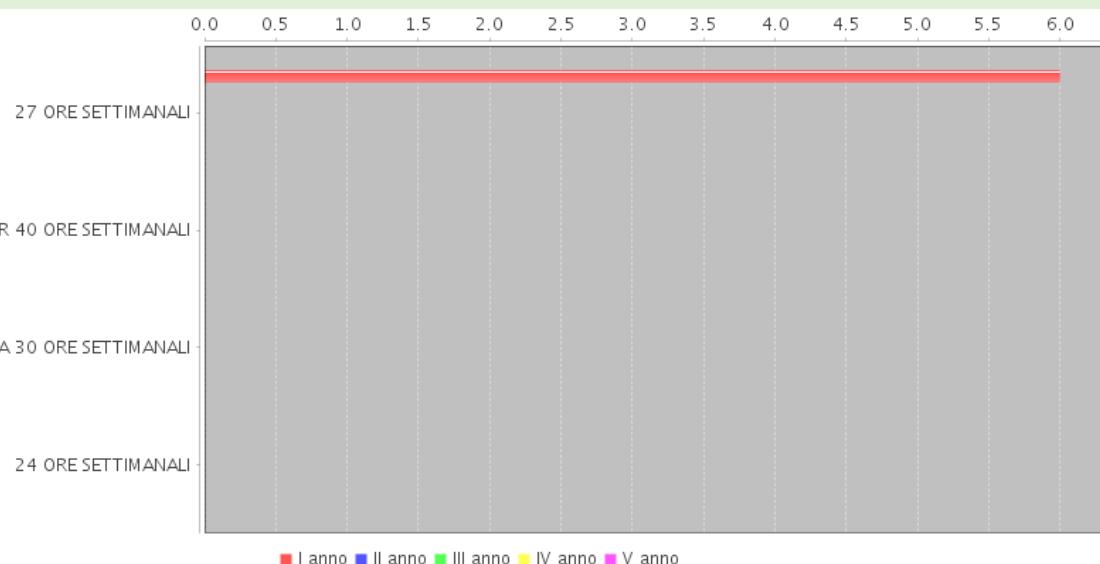
Totale Alunni

119

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice

PEMM81101Q

Indirizzo

VIA VILLA DE FELICI, 11 PIANELLA 65019
PIANELLA

Edifici

- Via VIA VILLA DE FELICI 6 - 65019
PIANELLA PE

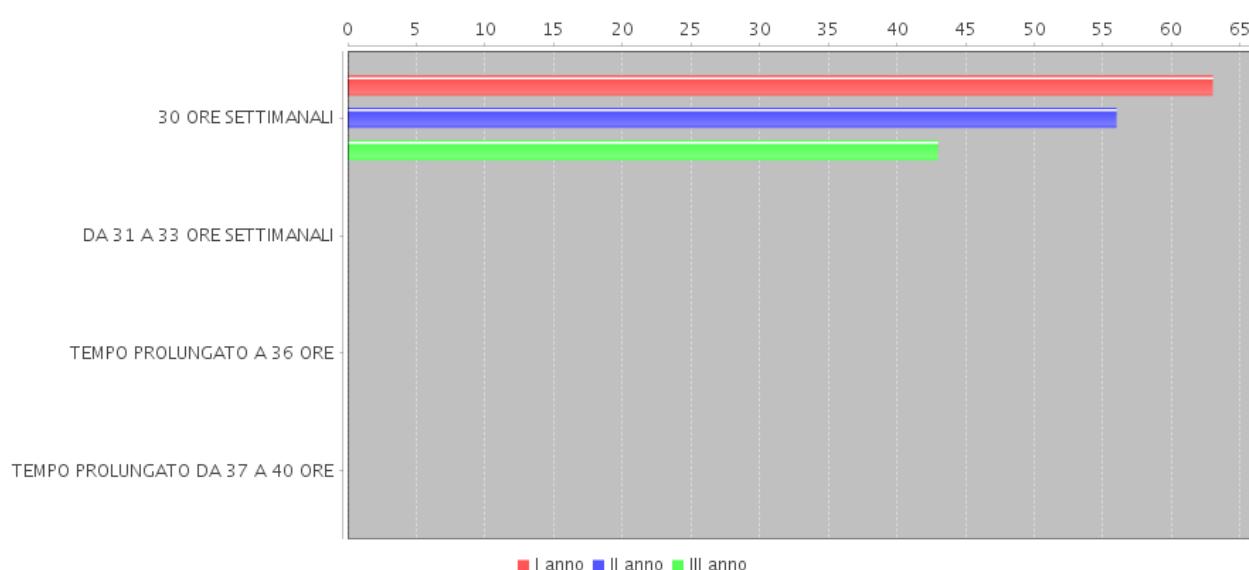
Numero Classi

10

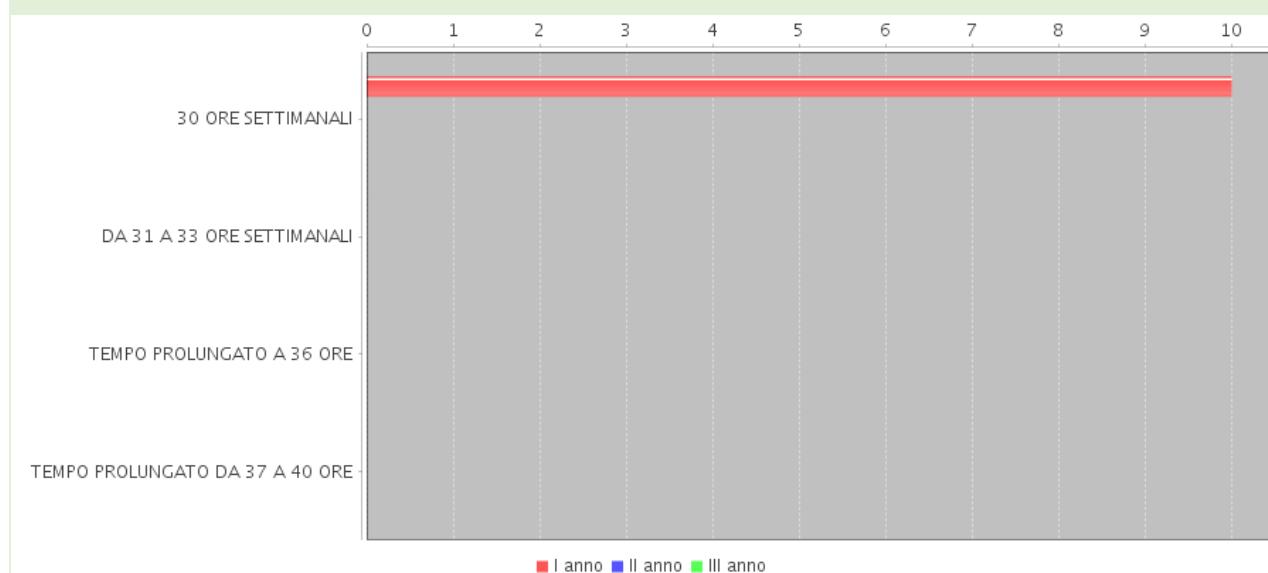
Totale Alunni

162

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





❖ S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PEMM81102R

Indirizzo

VIA EUROPA, 2 MOSCUFO 65010 MOSCUFO

Edifici

- Via VIA G.LEOPARDI 2 - 65010 MOSCUFO
PE

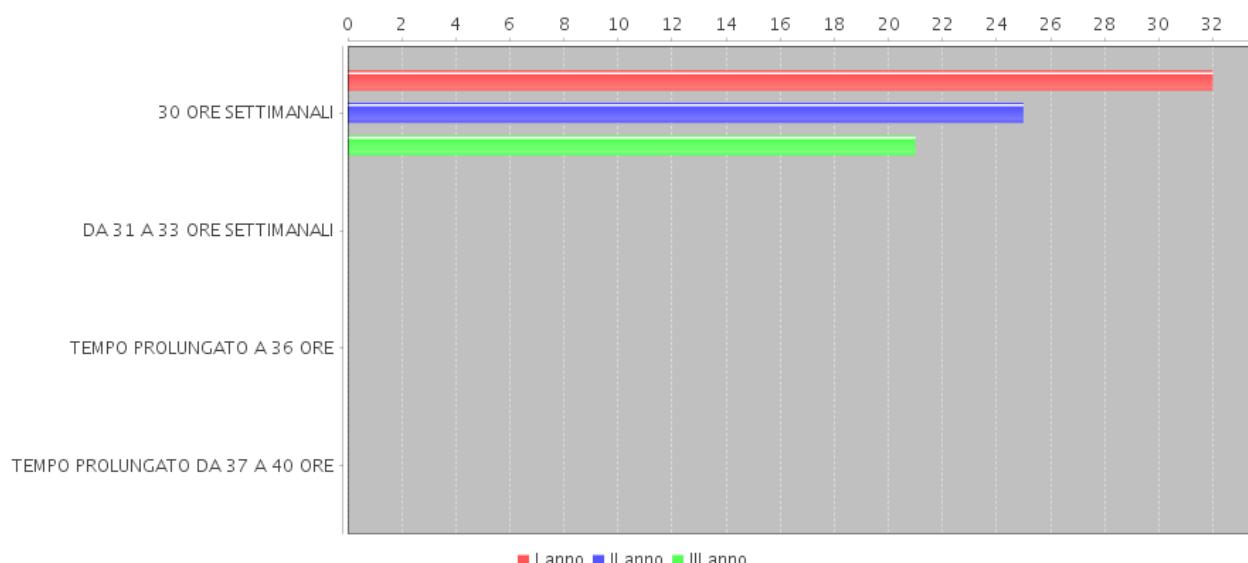
Numero Classi

4

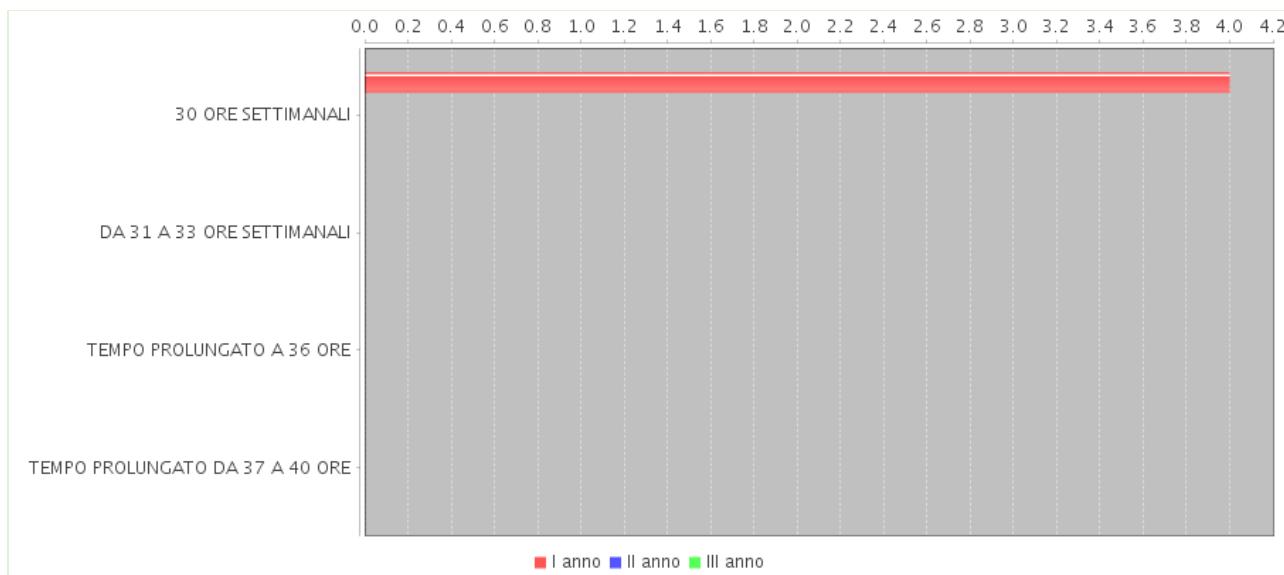
Totale Alunni

78

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" nasce nell'anno scolastico 1999 – 2000 dall'accorpamento di Scuola Materna e Scuola Elementare di Moscufo, Scuola Media di Moscufo e Scuola Media di Pianella.

Nell'anno scolastico 2002 – 2003 è attivato il Corso ad indirizzo musicale nelle sezioni di Scuola Media, che così diventa SMIM (Scuola Media ad Indirizzo Musicale), con l'insegnamento di Arpa, Chitarra, Clarinetto e Flauto traverso.

Dall'anno scolastico 2012 – 2013, in seguito all'attuazione del Piano di dimensionamento dell'USR Abruzzo, l'Istituto Comprensivo si amplia, unendosi alle scuole della ex Direzione Didattica di Pianella.

Il sito web dell'Istituto è: <http://www.istitutocomprensivopianella.it>

RICONOSCIMENTO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
Biblioteche	Classica in allestimento	1



Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

Approfondimento

L'istituto, pur non essendo dotato di laboratori e/o biblioteche, dispone di LIM installate in alcune aule dei plessi di scuola Primaria e Secondaria di I grado e di tablet e PC a disposizione delle classi e dei plessi di scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Con il progressivo ritorno alla piena disponibilità degli edifici oggetto di interventi edilizi, la scuola sta procedendo al ripristino degli spazi adibiti a biblioteca.

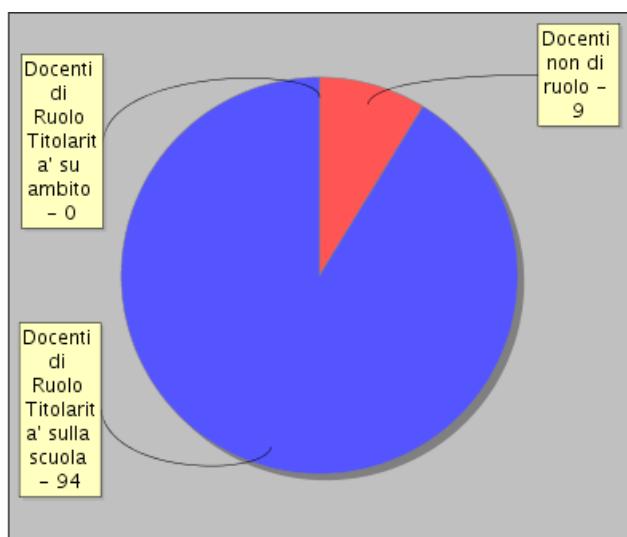
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	23



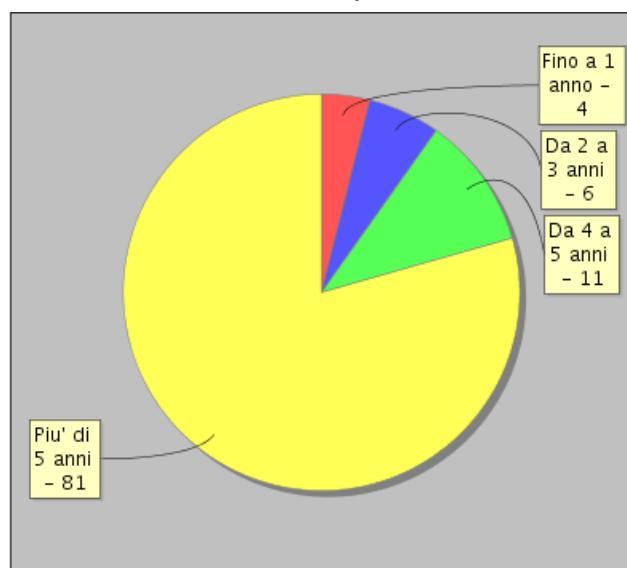
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di
contratto**



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità
nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo
ruolo)**



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

L'organico dell'autonomia è caratterizzato da un certo grado di instabilità, soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado (Matematica e Scienze) e per i posti di Sostegno.

Di seguito è riportato il prospetto dell'organico dell'autonomia dell'Istituto per ogni ordine di scuola, per l'a.s. 2018/19.

ORGANICO SCUOLA DELL'INFANZIA				
Anno scolastico	Posti comuni	Posti sostegno	Posti organico potenziato	Motivazioni
18/19	n.20	n. 2 + 12h	n.1	=====



ORGANICO SCUOLA PRIMARIA				
Anno scolastico	Posti comuni	Posti sostegno	Posti organico potenziato	Motivazioni relative alle priorità individuate per il miglioramento
18/19 n.15 classi	27	n. 4 + 12h	n.2	a)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistich e b)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
ORGANICO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO				
Anno scolastico	Posti comuni	Posti sostegno	Posti organico potenziato	Motivazioni
18/19 n.13 classi	Classe concorso	posti	n.6	n.1 Potenziamento delle competenze



A022 It.St. Geo	n. 7 + 4 h	A001 Arte e Immagine	nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
A028 Sc.Mat	n.4+6h		
AB25 L.Ingl.	n.2+3h		
AA25 L.Fran.	n.1+8h		
A001 Ed.Art.	n.1+4h		
A049 Sc.Mot	n.1 + 8 h	n.1 AB25 L.Inglese	Valorizzazione e po tenziamento delle competenze lingu istiche, con partic olare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue d ell'Unione europea , anche mediante l' utilizzo della meto dologia Content la nguage integrated learning.
A042 Musica	n.1+8h		
A060 Tecnol.	n.1 + 8 h		
A056	n. 4		



		Strum.						
--	--	--------	--	--	--	--	--	--





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

- *Realizzare una scuola aperta nella quale ricercare, sperimentare ed innovare la didattica, nonché luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, dove sono garantiti il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.*
- *Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- *Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa.*
- *Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.*

MISSION

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" di Pianella intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

A tal fine l'Istituto Comprensivo individua le scelte di fondo seguenti:

- a. la costruzione di un generale clima positivo;*
- b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;*
- c. la costruzione negli alunni del senso di appartenenza ad una comunità radicata nel territorio ma aperta ed inclusiva;*
- d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:
-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e agli stili di apprendimento, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale;*



- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticolli di concetti;
- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;
- si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi

Portare nell'arco del triennio 2019/2022 la quota degli studenti ammessi alla classe successiva e quella degli studenti collocati nella fascia 8-10 e lode all'Esame di Stato in linea con i riferimenti nazionali o superiori.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardi

Ridurre del 2% nell'arco del triennio 2019/2022 la varianza tra le classi nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

La Mission dell'Istituto si pone come obiettivo fondamentale la realizzazione di percorsi educativi e didattici basati su metodologie in grado di rispettare gli stili di apprendimento degli alunni e basati su una dimensione laboratoriale.

Tali percorsi, intesi come continui tra i diversi ordini di scuola, devono sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva che al giorno d'oggi non può prescindere da solide competenze digitali, linguistiche e scientifiche.

Il Rapporto di Auto Valutazione (RAV) ha evidenziato come le criticità della scuola sono da ricercare nella varianza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI, soprattutto di Matematica ed Inglese, e in una progettazione e valutazione per competenze non ancora strutturali. Le priorità conseguenti trovano immediato riscontro nei primi due obiettivi formativi di seguito elencati, nello sviluppo del pensiero computazionale e nel potenziamento delle metodologie laboratoriali. Il miglioramento globale degli esiti inoltre non può prescindere dal potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il perseguitamento della mission d'Istituto non può comunque non considerare lo sviluppo del pensiero divergente e creativo e, tenuto conto che la scuola secondaria ad indirizzo musicale nonché la sperimentazione del D.M. 8/2011 riscuotono un diffuso apprezzamento da parte delle famiglie e del territorio in generale, si intende proseguire e, dove possibile, ampliare queste esperienze.

Inoltre, accogliendo il principio secondo cui la formazione dell'uomo si realizza solo quando si viene a saldare fortemente con l'ambiente familiare, territoriale e sociale in cui egli vive, è stata data voce al bisogno di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita; la scuola si pone, quindi, come un ambiente contestualizzato che crea legami e stabilisce contatti con la *cultura possibile* presente nel territorio, con il mondo economico e con il tessuto produttivo dei luoghi in cui gli alunni vivono.

Una scuola aperta al territorio, infatti, da una parte si pone come rimedio efficace contro la demotivazione allo studio dei giovani, dall'altra favorisce la maturazione in questi ultimi grazie alla collaborazione e concertazione con enti locali e altre agenzie educative, attraverso i progetti che rispecchiano e rappresentano le caratteristiche locali.

La scuola intende proseguire le precedenti esperienze di potenziamento dell'attività motoria, alcune delle quali (es. Pedibus) hanno significative implicazioni riguardo il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente, l'educazione ad uno stile di vita sano e svolgono una funzione aggregativa e anti-bullismo, promuovendo momenti socializzanti e rafforzando l'autostima.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso vuole migliorare le pratiche didattiche e valutative dei docenti, agendo sulla formazione, sugli strumenti di progettazione e valutazione, sulla creazione di un repertorio di UDA e relativi compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"**Obiettivo:**" Migliorare le pratiche didattiche e valutative, rivedendo il curricolo per farlo piu' coerente con i QdR dell'INVALSI e con quanto esplicitato nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"**Obiettivo:**" Diffondere la metodologia laboratoriale anche alla luce dell'incremento delle dotazioni tecnologiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ampliare il coinvolgimento del personale nelle iniziative di formazione e innovazione proposte dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/11/2020	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali, Coordinatori di dipartimento.

Risultati Attesi

Revisione del curricolo d'Istituto e degli strumenti di progettazione e valutazione per competenze, tenendo conto di quanto esplicitato nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, dei quadri di riferimento dell'Invalsi, del documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE REPERTORIO UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Coordinatori di dipartimento.

Risultati Attesi

Diffusione della metodologia laboratoriale, attraverso la predisposizione di almeno due UDA all'anno per classe e disciplina o gruppo di discipline e relativi compiti di realtà valutati secondo i criteri e con gli strumenti condivisi a livello di Collegio dei Docenti; tale materiale didattico dovrà confluire in un repertorio comune, utilizzabile dai docenti e ampliato nel tempo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Rete di scuole "Ret...innova" e altre reti per la formazione.

Risultati Attesi

Formazione nell'arco del triennio 2019/2022 di tutti i docenti in una o più delle seguenti tematiche:



- Utilizzo di metodologie didattiche attive;
 - Didattica e valutazione per competenze;
 - Strategie didattiche per il miglioramento della comprensione del testo;
 - Didattica della matematica;
 - Inglese.
-

❖ **MONITORAGGIO RISULTATI A DISTANZA, INCLUSIONE E POTENZIAMENTO**

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato a rilevare eventuali difficoltà incontrate dagli alunni in occasione del passaggio tra i diversi ordini di scuola, ad aumentare le attività di potenziamento, ad aumentare il livello di collaborazione e condivisione dei percorsi tra scuola e famiglie di alunni con BES.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Costruire un sistema di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi d'inclusione di tutti gli alunni con BES e ampliare le attività di potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare i percorsi di continuità tra gli ordini di scuola e il sistema di orientamento, anche attraverso il monitoraggio periodico dei risultati a distanza e dell'efficacia dei percorsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO ESITI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Funzione strumentale, Dirigente scolastico, collaboratori del Dirigente.

Risultati Attesi

Predisposizione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza all'interno del percorso del I ciclo, sia attraverso i dati restituiti dall'INVALSI, sia per mezzo di un confronto degli esiti degli scrutini finali in V SP e III SS.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/11/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile



Coordinatori dei dipartimenti di Matematica e Lingue straniere.

Risultati Attesi

Aumentare le attività di potenziamento in Inglese e Matematica prevedendo almeno un progetto specifico di ampliamento dell'offerta formativa o di continuità all'anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEI PERCORSI DEGLI ALUNNI CON BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori
	Genitori	

Responsabile

Funzione strumentale per l'inclusione.

Risultati Attesi

Costruzione di un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle strategie poste in essere per gli alunni con BES mediante incontri periodici con le famiglie anche in assenza dello specialista ASL.

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E POTENZIAMENTO ATTIVITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso ha il fine di migliorare gli ambienti di apprendimento, con riguardo alle dotazioni tecnologiche e gli arredi, alla definizione degli orari in modo tale che risultino funzionali ad attività che superano l'orizzonte del gruppo classe, al potenziamento della proposta di attività curricolari ed extra curricolari innovative.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le pratiche didattiche e valutative, rivedendo il curricolo per farlo piu' coerente con i QdR dell'INVALSI e con quanto esplicitato nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffondere la metodologia laboratoriale anche alla luce dell'incremento delle dotazioni tecnologiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO DOTAZIONE TECNOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA



Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati Attesi

Diffusione della metodologia laboratoriale, attraverso l'ampliamento della dotazione tecnologica e la predisposizione di spazi e orari delle lezioni delle classi parallele funzionali alla didattica per gruppi di livello e alla peer education.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/11/2021	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Docenti.

Risultati Attesi

Potenziamento delle attività curricolari ed extra-curricolari incentrate su coding e pensiero computazionale, Inglese e comprensione del testo, con la realizzazione di almeno un'UDA specifica o un progetto di ampliamento dell'offerta formativa per classe.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto sta lavorando per diffondere al suo interno pratiche didattiche innovative e condivise.



Tale processo parte da una revisione dei documenti e dei modelli di lavoro per la progettazione e la valutazione, passa attraverso la formazione dei docenti sui temi della valutazione per competenze, del pensiero computazionale, del coding e della robotica e ha portato finora alla sperimentazione di alcun progetti o laboratori di storytelling che hanno fatto registrare sensibili miglioramenti nelle capacità di apprendere e ricordare e un aumento del livello di attenzione dei bambini.

Gli obiettivi che la scuola si pone in tal senso sono:

- Aumentare il numero di docenti formati sulla didattica innovativa;
- Ampliare in modo significativo la dotazione di laboratori e di apparecchiature e strumenti tecnologici quali LIM, PC, kit di robotica educativa;
- Costruire un repertorio ricco e il più possibile vario di UDA, progetti, documentazione didattica accessibile da tutti i docenti, utilizzabile come insieme di tracce, suggerimenti e supporti per la progettazione e aperto ai contributi e ai miglioramenti apportati nel tempo dai docenti stessi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

Sviluppo professionale

Il modello di formazione del personale attualmente è incentrato sulle attività proposte dalle reti di scuole di cui l'Istituto fa parte.

Le unità formative proposte sono coerenti con il percorso di innovazione intrapreso ma le ricadute in termini didattici sono finora "a macchia di leopardo".

La mobilità in uscita del personale ha anche comportato in questi anni la perdita di docenti formati e attivi in sperimentazioni che, in mancanza di una documentazione sistematica e accessibile, sono riprese con difficoltà o, peggio, sono state interrotte.

Per questi motivi si intende:



- ampliare il modello di formazione in essere affiancando ai percorsi certificati dei momenti di formazione interna che prevedano il sostegno ai docenti che intendono sperimentare attività didattiche innovative di colleghi già formati e più esperti, attraverso la presentazione delle precedenti esperienze, la progettazione comune, il supporto in itinere;
- Costruire ed alimentare nel tempo un archivio di buone pratiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il piano di formazione del personale docente della scuola ha previsto e continua a prevedere percorsi riguardanti il coding e la robotica educativa.

Purtroppo, anche a causa degli importanti lavori edilizi che hanno interessato diversi plessi dell'Istituto, la ricaduta sulla didattica di tale formazione è stata limitata per carenza di attrezzature e di spazi specifici.

Per tale motivo la scuola, attraverso la partecipazione a bandi pubblici PON, POR, PNSD e per quanto possibile con risorse proprie, intende potenziare la dotazione tecnologica e allestire laboratori innovativi nei plessi che hanno o torneranno ad avere spazi disponibili e adeguati.

In tal senso si collocano i progetti presentati per l'acquisto di laboratori mobili e per la predisposizione di uno spazio laboratoriale di robotica educativa.

Si rimanda alla sezione "Offerta formativa - Attività previste in relazione al PNSD" per maggiori dettagli.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOSCUFO-C.U.	PEAA81101G
PIANELLA-C.U.	PEAA81102L
PIANELLA-CASTELLANA	PEAA81103N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA



ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MOSCUFO -"E. DE AMICIS"	PEEE81101R
PIANELLA-C.U.	PEEE81103V
PIANELLA-CERRATINA	PEEE81104X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA	PEMM81101Q
S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO	PEMM81102R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella



comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, oltre a quanto sopra specificato, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato anche le competenze di base seguenti:

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Al termine del primo ciclo, oltre a quanto sopra specificato, lo studente:



Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.



Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIANELLA-C.U. PEAA81102L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

MOSCUFO -"E. DE AMICIS" PEEE81101R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PIANELLA-C.U. PEEE81103V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PIANELLA-CERRATINA PEEE81104X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA



27 ORE SETTIMANALI

S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA PEMM81101Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO PEMM81102R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC ."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo esplicita il proprio curricolo, operando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con il contesto territoriale, partendo dalle indicazioni nazionali del 2012 integrate dal documento "Nuovi scenari per le indicazioni del 2012 -aprile 2018", nel quadro delle norme generali stabilite dallo Stato.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive,



metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. La loro acquisizione è pertanto legata alla capacità dei docenti di programmare in modo collegiale l'insieme delle attività, in modo mirato rispetto alle esigenze/caratteristiche del gruppo classe e dei singoli allievi, condividendo obiettivi di apprendimento e metodologie didattiche.

Un approccio interdisciplinare si configura quindi come necessario, in modo da permettere da un lato all'alunno di rilevare relazioni, legami, principi comuni fra le varie discipline, dall'altro ai docenti di affrontare tematiche che richiedono più apporti come un unicum complessivo piuttosto che come la somma di tanti frammenti.

I processi che portano all'acquisizione delle competenze chiave non vanno dunque intesi come dei nuovi curricoli che vanno ad affiancarsi a quelli esistenti, ma piuttosto come dei traguardi pluri e interdisciplinari dell'attività didattica curricolare, declinati operativamente dai docenti a livello collegiale. (G. Allulli).

Nel nuovo scenario, che prevede il riconoscimento e la valorizzazione degli apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura scolastiche, l'Istituto comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

In ciò risiede la ragion d'essere del Profilo dello studente, novità delle Indicazioni 2012, che descrive, in forma essenziale, le competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le mete educative sono perseguite nel contesto dei Campi di esperienza individuati, con i relativi Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, nelle "Indicazioni nazionali per il Curricolo" del 2012, di seguito elencati:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo: Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio.

"I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e insegnare precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno



piuttosto visti come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini, grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promossi dall'intervento dell'insegnante.

Tra le finalità fondamentali della scuola dell'infanzia, oltre a "identità, autonomia e competenze", viene indicata anche la cittadinanza". (da "Indicazioni nazionali nuovi scenari- Aprile 2018)).

Il Progetto educativo si caratterizza per la flessibilità e lo sviluppo dinamico in grado di modificarsi in sintonia con gli interessi e bisogni del bambino, in coerenza con una "IDEA DI BAMBINO" intelligente e competente, in grado di interagire attivamente con l'ambiente e le persone che lo circondano e di auto-costruire il suo sapere.

Il servizio educativo si esplica all'interno di scansioni che fanno da punto di riferimento, favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale degli eventi e lo aiutano ad ordinare la sua vita senza disperdersi.

L'alternarsi delle attività di sezione e di intersezione è tale per cui tutte le insegnanti sono coinvolte nel percorso formativo di ciascun alunno e ciò determina la tutela collegiale per ogni bambino e la corresponsabilità dell'intervento educativo, in ottemperanza anche al modello della flessibilità.

I percorsi formativi sono scelti a livello collegiale e fanno riferimento ai Campi di esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali; le attività sono arricchite e integrate con uscite sul territorio e Progetti specifici (elaborati anno per anno contestualmente alla progettazione didattica). In tutte le scuole è prevista l'attivazione di un percorso di accostamento dei bambini di 4/5 anni alla L2.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'azione educativa è progettata su modelli condivisi a livello di istituto, ove vengono evidenziate le competenze chiave e i traguardi per le competenze disciplinari che rappresentano sempre "riferimenti ineludibili" per gli insegnanti e indicano piste culturali e didattiche da percorrere, aiutando a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Sono inoltre esplicitate le conoscenze e le abilità per il conseguimento di obiettivi di apprendimento quali campi del sapere indispensabili per raggiungere gli stessi traguardi e sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace, anche con l'inserimento di compiti significativi. L'azione educativa si esplica nella didattica, nell'ampliamento dell'offerta formativa, nella valutazione, nel rapporto di continuità tra gli ordini di scuola e nelle azioni di miglioramento.



Per rispondere ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio, l'Istituto mira a favorire la promozione del successo formativo attraverso corsi di recupero e di potenziamento, laboratori linguistici, laboratori espressivi extrascolastici, potenziamento della pratica sportiva, formazione del personale. Queste azioni vengono svolte con risorse interne, con contributi da parte di enti locali e/o portatori di interesse.

L'insieme delle attività programmate e realizzate tende essenzialmente alla costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e proficuo, con particolare attenzione alla personalizzazione.

Le differenze nella personalità, negli stili di conoscenza e di relazione degli alunni impongono alla didattica l'adozione di strategie per l'individualizzazione e la personalizzazione:

- l'individualizzazione consiste nella differenziazione delle strategie didattiche per garantire a tutti gli alunni l'acquisizione delle competenze fondamentali;
- la personalizzazione riguarda la promozione delle potenzialità individuali mediante l'offerta di attività elettive e l'eventuale diversificazione delle mete formative.

SECONDARIA DI 1° GRADO INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad indirizzo musicale nella nostra scuola offre la possibilità, a tutti gli studenti iscritti, di imparare a suonare uno dei seguenti Strumenti musicali: Arpa, Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso.

Il corso ha durata triennale, non è pertanto possibile ritirarsi o non frequentarlo una volta ammessi.

In sede di Esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, verrà verificata anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

In aggiunta al monte ore settimanale previsto per l'indirizzo ordinario, l'indirizzo musicale prevede 3 ore settimanali aggiuntive in orario pomeridiano: un'ora di lezione individuale o in piccoli gruppi, dedicato alla pratica strumentale, e due ore finalizzate a teoria e lettura della musica, ascolto partecipativo e musica d'insieme.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si esibiscono in saggi pubblici e piccoli concerti sia come solisti, sia in piccoli o grandi gruppi.

Al fine di consentire la migliore qualità possibile del repertorio dell'orchestra, in prossimità di esibizioni di particolare rilevanza, si possono concordare con gli alunni delle prove supplementari.

Nel corso ad orientamento musicale la pratica della musica d'insieme (dal duo alla



piccola orchestra) si pone come strumento metodologico privilegiato.

Fin dai primi tempi gli alunni svolgono attività di musica d'insieme opportunamente progettate per consentire la partecipazione all'esperienza a prescindere dal livello di competenze raggiunto. Suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo di confronto e collaborazione.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al curricolo verticale per competenze disponibile sul sito web dell'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CENTRO TRINITY

L'apertura all'Europa sottintende implicitamente una sicura competenza comunicativa nelle lingue comunitarie che il nostro istituto persegue da anni con convinzione. Fra gli strumenti raccomandati anche dal Consiglio d'Europa, la certificazione linguistica assume particolare importanza sia in termini di motivazione allo studio approfondito sia per il concreto apporto alla fluency nell'uso della lingua. Già da diversi anni i nostri studenti della scuola primaria e secondaria di I grado sostengono prove per l'accertamento del livello di conoscenza linguistica affrontando, preparati dai nostri docenti, esami con il Trinity College London, un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico, accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tramite i propri esami Trinity si propone di valutare in modo diretto, con propri esaminatori direttamente selezionati, formati e monitorati, le competenze comunicative che trovano riscontro nell'uso reale della lingua. Dato il numero elevato di partecipanti alle sessioni d'esame degli anni precedenti, dall'anno scolastico 2009/10 il nostro Istituto è diventato Centro Trinity, ottenendo così la disponibilità a far sostenere l'esame nella propria sede.

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazione del livello A1/A2/B1 secondo il QCER.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

L'Istituto ha avviato nel corso dell'a.s. 2018/19 un progetto di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a preparare gli alunni interessati a sostenere l'esame per la certificazione linguistica. Tale esperienza sarà ampliata nel corso del triennio di riferimento ed estesa ai diversi ordini di scuola.

- ❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Attività pomeridiane di recupero o potenziamento nelle discipline di Matematica e Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi mirano allo sviluppo dell'autonomia operativa da parte degli alunni, a stimolare la riflessione sul proprio stile di apprendimento attraverso la metacognizione sui processi mentali messi in atto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

- ❖ **CODING**

La scuola propone, dall'a.s. 2018/19 attività legate al coding e al pensiero computazionale. Attraverso lo storytelling, la creazione di animazioni e progetti digitali è stato sperimentato quanto emerso nel corso dell'Unità formativa "Il coding applicato al pensiero logico-matematico" rivolto ai docenti dell'Istituto. Tali attività hanno coinvolto alcune sezioni di scuola dell'infanzia e alcune classi di scuola primaria. Nel corso del triennio di riferimento 2019/22 esse saranno estese ai tre ordini di scuola e si implementeranno anche progetti inerenti la robotica educativa.



Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della competenza digitale, del pensiero logico-matematico, della capacità di individuare soluzioni originali e in generale di acquisire un metodo generale di risoluzione di problemi di ogni tipo. Lo sviluppo di queste capacità trasversali si accompagna al recupero della motivazione allo studio degli alunni in difficoltà anche attraverso la predisposizione di situazioni sfidanti e alla possibilità, lavorando in gruppi, di far emergere talenti altrimenti inespressi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ CORO D'ISTITUTO

In seno al progetto di pratica musicale nella scuola primaria (DM 8/2011) la scuola ha costituito un coro di voci bianche selezionate. Esso si esibisce in occasioni istituzionali ed è accompagnato dall'orchestra d'Istituto "Green Harmony" formata dagli alunni della scuola secondaria ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare la pratica musicale a partire dalla scuola primaria anche in un'ottica di continuità con la scuola secondaria di primo grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

Aula generica

❖ AVVIAMENTO/POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA



La scuola aderisce al programma del CONI "Scuola in movimento" che vede coinvolte in attività motorie, gestite da esperti per due ore settimanali, le classi prime e seconde di tutte le scuole primarie dell'Istituto. Sono proposti progetti di avviamento alla pratica sportiva relativi a sport di squadra e rivolti agli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori; utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo anche attraverso la drammaturgia; ricercare e applicare comportamenti di promozione dello star bene, comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PEDIBUS

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria del plesso di Pianella, prevede una volta al mese l'arrivo a scuola attraverso un percorso pedonale. I bambini sono accompagnati da alcune insegnanti e da un gruppo di genitori, sotto la vigilanza di agenti della polizia locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Pedibus ha come finalità la riduzione dell'utilizzo dei mezzi di trasporto per il decongestionamento del traffico mattutino, il risparmio energetico per la salvaguardia dell'ambiente, nonché l'esercizio fisico per educare i bambini allo spostamento a piedi, combattendo il crescendo fenomeno dell'obesità. Altra finalità è l'aspetto aggregativo anche in funzione anti-bullismo, per promuovere momenti socializzanti e rafforzare l'autostima.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Vie del paese

❖ TEATRO

Il progetto consiste in un percorso che parte dalla lettura del testo teatrale e, attraverso lezioni interattive, conduce gli alunni alla socializzazione di uno spettacolo in cui ciascuno si mostri come elemento attivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio espressivo offre agli alunni la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse espressive, promuovendo lo sviluppo delle capacità di memorizzazione e comunicative attraverso la lettura e interpretazione di testi teatrali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ BIMBOIL

Il Progetto Nazionale Bimboil è un percorso educativo promosso dall'Associazione Nazionale "Città dell'olio" in collaborazione con i comuni, che mira a diffondere la conoscenza e la valorizzazione dell'olio DOP del territorio attraverso un programma formativo che coinvolge e accompagna i bambini alla scoperta e alla conoscenza del proprio ambiente di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso mira ad avvicinare gli alunni alla storia legata alla denominazione di origine controllata, promuovendo nel contempo la curiosità e la conoscenza nei confronti del proprio territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



- ❖ Aule: Aula generica

❖ **IL NOSTRO ROSONE**

Il Progetto, che caratterizza l'istituto comprensivo da molti anni, prevede la partecipazione ad un concorso poetico e pittorico degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e di tutte le classi delle scuole secondarie, i quali sono invitati a produrre filastrocche ed elaborati grafici, individualmente e in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con le attività legate al concorso gli alunni affinano gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale; utilizzano e rielaborano in modo creativo le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi poetici e elaborati pittorici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto, qualora finanziato, prevede la realizzazione di un laboratorio di robotica educativa presso il plesso di Scuola Secondaria di I grado di Moscufo, dotato di spazi ed

STRUMENTI
ATTIVITÀ

attrezzature adeguati sia agli alunni del plesso che a quelli della Primaria.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola è in attesa del finanziamento relativo al progetto approvato relativo alla Nota congiunta USR Abruzzo – Regione Abruzzo prot. n. 534 del 9 dicembre 2016 - "Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti secondari di primo grado".

A seguito dell'erogazione saranno acquistati laboratori mobili dotati di PC portatili, tablet e kit di robotica educativa, da utilizzarsi nel plesso di Scuola Secondaria di Pianella, dove non è disponibile uno spazio per allestire un laboratorio "stabile".

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'Istituto ha aperto l'accesso al registro elettronico alle famiglie dei bambini e degli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale individuato dal Dirigente scolastico si occupa di:

ACCOMPAGNAMENTO



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come ad esempio: l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

L'Istituto offre in rete con altre scuole percorsi di formazione sulla didattica digitale per i docenti dei tre ordini, con particolare riferimento al coding, al pensiero computazionale, allo story telling, alla robotica educativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MOSCUFO-C.U. - PEAA81101G

PIANELLA-C.U. - PEAA81102L

PIANELLA-CASTELLANA - PEAA81103N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

E' adottata la griglia in allegato.

ALLEGATI: Griglia infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

E' adottata la griglia in allegato.

ALLEGATI: Griglia valutazione competenze.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M."P.GIOVANNI XXIII"-PIANELLA - PEMM81101Q

S.M. "G.LEOPARDI" - MOSCUFO - PEMM81102R

Criteri di valutazione comuni:

D. Lgs. 62/2017 art. 2 " La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali



per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento."

Nel programmare ed assistere al percorso formativo dell'alunno, gli insegnanti saranno coinvolti in una serie di operazioni che li porteranno alla valutazione finale. .

Al fine di rilevare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, essi utilizzeranno prove:

- strutturate
- semistrutturate
- aperte.

Il voto, indicatore quantitativo, sarà usato come "etichetta" di un livello di prestazione.

QUADRO SINOTTICO INDICATORI CORRISPONDENTI AD OGNI VOTO - I CICLO

10 applicazione autonoma di conoscenze e abilità in contesti nuovi; competenza utilizzata con sicura padronanza, in autonomia, osservata in contesti complessi, diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento

9 applicazione autonoma di conoscenze e abilità in contesti simili a quello in cui è avvenuto l'apprendimento; competenza utilizzata con padronanza, in autonomia, osservata in contesti diversi da quelli in cui è avvenuto l'apprendimento

8 applicazione autonoma di conoscenze e abilità nello stesso ambito in cui è avvenuto l'apprendimento; competenza utilizzata in autonomia, osservata in contesti simili a quelli in cui è avvenuto l'apprendimento

7 uso, in situazioni definite, delle conoscenze acquisite; competenza utilizzata con sufficiente sicurezza e autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi

6 sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati; raggiungimento obiettivi minimi competenza utilizzata in contesti semplici, gli stessi nei quali è avvenuto l'apprendimento

5 conoscenza non pienamente sufficiente degli argomenti affrontati; competenza utilizzata parzialmente, in contesti semplici, gli stessi nei quali è avvenuto l'apprendimento, spesso accompagnata da richieste di aiuto

4 conoscenza parziale degli argomenti affrontati; competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e solo con la guida dell'insegnante in contesti particolarmente semplici.

In allegato le griglie per la valutazione autentica, distinte in processi e prodotti.

ALLEGATI: Griglie di valutazione competenze SP SS.pdf



Criteri di valutazione del comportamento:

D.Lgs. 62/2017, art. 1 c.3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". D.Lgs. 62/2017, art. 2 c.5: "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".

La valutazione del comportamento, così come inteso nel decreto, non può prescindere da un'osservazione dei comportamenti degli alunni durante tutte le fasi di lavoro e in ogni momento dell'attività, in classe e fuori dalla scuola, in gruppo, in intergruppo, a livello individuale. Dall'analisi attenta e dal confronto delle osservazioni sistematiche dei comportamenti in diverse situazioni di lavoro, effettuate dai singoli docenti e registrate su griglie condivise, si giungerà alla valutazione e all'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento.

Le osservazioni sistematiche riguarderanno 7 indicatori, come riportati nella griglia allegata, relativi alle competenze di cittadinanza:

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione.

In allegato la griglia per la valutazione delle competenze funzionale alla definizione del giudizio sul comportamento.

ALLEGATI: Griglia valutazione competenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In allegato i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

ALLEGATI: Criteri ammissione SS.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In allegato i criteri per la determinazione del voto di ammissione all'esame di Stato.

ALLEGATI: Voto ammissione esame.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:



MOSCUFO -"E. DE AMICIS" - PEEE81101R

PIANELLA-C.U. - PEEE81103V

PIANELLA-CERRATINA - PEEE81104X

Criteri di valutazione comuni:

Poiché i criteri di valutazione sono in comune con la Scuola Secondaria di I grado, si rimanda alla relativa sezione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Poiché i criteri di valutazione del comportamento sono in comune con la Scuola Secondaria di I grado, si rimanda alla relativa sezione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In allegato i criteri di ammissione alla classe successiva per la Scuola Primaria.

ALLEGATI: Criteri ammissione SP.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

QUADRO DI SINTESI

A. Rilevazione dei BES presenti:	a.s.2017/18	a.s. 2018/19
	n.	n.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18	21
minorati vista	1	1
minorati udito	-	-
psicofisici	17	20



2. disturbi evolutivi specifici (con certificazione)	21	29
DSA	16	22
ADHD/DOP	1	-
Borderline cognitivo	-	1
Altro	4	6
3. svantaggio (senza certificazione indicare il disagio prevalente)	5	12
Socio-economico	-	-
Linguistico-culturale	-	2
Disagio comportamentale/relazionale	1	1
Altro	4	9
alunni totali	44	62
% su popolazione scolastica	4,8	6,7
N° PEI redatti dai GLH Operativi (docenti di classe ed equipe) in via di predisposizione	18	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione DSA	16	22
N° di PDP bes redatti dai Consigli di c. in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	5	7



N° di PDP bes redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3	12
N° di PDP di classe esclusi alunni H e DSA		19

Dettaglio disabilità certificate a.s. 2018/19	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Numero certificati Legge 104/92 art. 3, comma 1	2 EH	3 EH	1 CH
			5 EH
Numero certificati Legge 104/92 art. 3, comma 3	4 EH	3 EH	3 EH

A. Risorse professionali specifiche a.s. 2018/19	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si/ No
Insegnanti di sostegno n.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
Scuola dell'Infanzia 2,5	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Scuola Primaria 4,5		



Scuola Secondaria di I grado	6		
AEC (Assistenti educativi e culturali)	h/sett	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
Scuola dell'Infanzia	23	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Scuola Primaria	25		
Scuola Secondaria di I grado	36		
Assistenti alla comunicazione (provinciali per alunni con sensoriale)	n. 0	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento	n. 1	Cura della documentazione e della diffusione dei materiali relativi all'inclusione; Coordinamento delle attività di rilevazione degli alunni con Bisogni educativi Speciali (BES) dell'Istituto; Coordinamento delle attività di inclusione ed accoglienza degli alunni con BES;	Si



	<p>Coordinamento dei lavori del GLI d'Istituto;</p> <p>Predisposizione, in raccordo con il GLI, del Piano per l'Inclusione previsto dalla normativa;</p> <p>Coordinamento delle attività dei docenti specificamente individuati in ogni ordine di scuola;</p> <p>Creazione di un archivio delle buone prassi ai fini della rendicontazione sociale.</p>	
<p>Psicopedagogisti e affini esterni/interni n. 1</p>	<p>Sportello di consulenza psicologica</p>	Si
<p>Docenti tutor/mentor</p>		No

Punti di forza

- La Scuola ha istituito il gruppo GLI per l'inclusione composto da docenti di sostegno e di posto comune di tutti gli ordini di Scuola. - Nell'Istituto, le attività di inclusione degli alunni con disabilità vengono svolte dai docenti durante le normali attività. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno usano le seguenti metodologie: tutoring, sharing, frazionamento del compito, coinvolgimento e partecipazione in compiti di realtà. - I PEI elaborati vengono condivisi con i docenti curricolari. - La Scuola si prende cura dei BES con la personalizzazione della didattica e con l'aggiornamento annuale del PDP. - La Scuola ha elaborato, nell'ambito del GLI, degli strumenti comuni a tutti gli ordini di scuola di rilevazione dei BES e relativa programmazione. - La Scuola ha



attivato negli anni scolastici scorsi un corso di formazione e ricerca/azione per la gestione di alunni DSA. - La scuola ha attivato uno sportello di consulenza per insegnanti, genitori e alunni in collaborazione con l'AID nell'a.s. in corso. - Al termine dell'anno scolastico sono elaborate relazioni di verifica del PDP e del PEI.

Punti di debolezza

- Pur esistendo strumenti condivisi, essi non sono ancora utilizzati al pieno delle loro potenzialità. - Non sempre la ricaduta delle pratiche inclusive ha dei riscontri periodici formali. - Poco significativa la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri che, per altro, sono pochissime. - Si ha difficoltà a far capire alle famiglie il vero valore delle attività di inclusione, uscendo da logiche meramente individualistiche finalizzate al passaggio al successivo grado di istruzione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La percezione dei corsi di recupero è buona da parte dell'utenza (Questionario Bilancio Sociale 2017). - La maggior parte degli alunni raggiunge i traguardi stabiliti. - Si attivano, ove necessario, metodologie come: semplificazione del libro di testo, frazionamento del compito, uso di strumenti compensativi e esemplificativi. Tali metodologie sono largamente diffuse in tutti e tre gli ordini di Scuola e sono state oggetto di riflessione in un corso di formazione. Buona anche la collaborazione con i Comuni che forniscono personale per lo studio a casa assistito. - Gli interventi sono efficaci nella maggioranza dei casi. - Gli interventi di potenziamento, sia pure sporadici, uniti all'intervento come attività di tutoring nel gruppo classe delle ecellenze, risultano efficaci e graditi agli alunni.

Punti di debolezza

- Le modalità utilizzate per i corsi di recupero, articolati sia in orario curricolare, sia in orario extra curricolare, sono ancora migliorabili. - Le attività di potenziamento per gli alunni più meritevoli vengono effettuate ancora in modo sporadico.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia deve poter condividere il percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica dei Consigli/Team dei docenti. Per gli alunni diversamente abili la famiglia viene informata per collaborare e condividere il progetto educativo PEI e partecipa agli incontri di sintesi, come previsto dal protocollo. Per gli alunni con DSA o BES la famiglia viene informata e condivide il PDP, ma non sempre collabora alla definizione del contenuto. Le famiglie, anche se coinvolte nella fase di progettazione, solo sporadicamente collaborano alla realizzazione degli interventi inclusivi; gli incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento sono radi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Progetti integrati a livello di singola scuola



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare. Principale finalità della scuola è quella del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto prevede l'individuazione di eventuali barriere (difficoltà nel linguaggio espressivo verbale e non verbale, compromissione motorio-prassica, scarsa capacità e/o sicurezza di movimenti in spazi ampi/angusti e/o poco strutturati, clima non favorevole all'ascolto e atteggiamenti mentali e fisici non volti a catturare la fiducia, mancanza di ausili e strumenti tecnici di supporto alla comunicazione) e comporta da parte dei docenti un particolare impegno nell'adozione di stili educativi, nella trasmissione – elaborazione dei saperi, nella scelta dei metodi di lavoro, nelle strategie di organizzazione delle attività in aula e delle attività extra e para – scolastiche. Le prassi inclusive tengono conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo, della didattica laboratoriale e/o per piccoli gruppi, che utilizzi strumenti compensativi e dispensativi. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S., si tiene conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione. Per gli alunni delle classi parallele di primaria e secondaria sono previste prove comuni di verifica strutturate iniziali, intermedie e finali. I risultati conseguiti sono valutati mediante l'applicazione di misure che tengano conto dalla situazione di partenza. Per gli alunni con disabilità certificata sono predisposte eventualmente prove differenziate, atte a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento i docenti:

- Valutano i processi di apprendimento e non gli studenti. - Nelle prove scritte, programmate ad hoc, tengono conto del contenuto e non della forma. - Valutano i progressi in itinere e non le carenze. - Applicano una valutazione formativa. - Non fanno la media aritmetica dei voti. - Privilegiano le verifiche orali rispetto a quelle scritte. - Permettono di usare gli strumenti compensativi. - Concedono tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe. In generale sono adottate strategie di valutazione che : - tengono conto dei diversi livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES ; - verificano quanto gli obiettivi raggiunti siano



riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità e l'orientamento sono intesi come processi funzionali a facilitare la transizione da un ordine di scuola al successivo e a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di scelte consapevoli per il proprio percorso, permettendo loro di sviluppare il proprio progetto di vita. A tal fine continuano ad essere implementati nella scuola i seguenti accordi: - Protocollo di accoglienza nella scuola dell'infanzia; - Progetto continuità tra scuola dell'infanzia e primaria; - Progetto continuità tra scuola primaria e secondaria; - Progetto orientamento tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Si rimanda al successivo paragrafo per ulteriori approfondimenti.

Approfondimento

INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo di Pianella è aperto agli alunni con età dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso risponde ai bisogni di tutti gli allievi, in termini di inserimento, accoglienza, integrazione, acquisizione e/o miglioramento delle capacità cognitive, di autonomia, di autostima e di sviluppo delle abilità sociali, compresi quelli che, presentano Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto, inoltre, promuove percorsi per la valorizzazione delle eccellenze e, per garantire a tutti gli alunni pari opportunità d'istruzione, prevede, in caso di necessità e su richiesta della famiglia, l'istruzione domiciliare.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-ATTUATIVO DELLA SCUOLA IN MATERIA DI INCLUSIONE

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse al fine di progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Esso si propone di condividere idee, ricercare metodologie, promuovere percorsi per rispondere sempre e con più attenzione e rispetto ai bisogni di interventi didattici personalizzati degli alunni che manifestano difficoltà, temporanea o duratura, in ambito scolastico e/o sociale.



L'Istituto Comprensivo di Pianella, al fine di favorire appieno l'inclusione di ogni alunno/a, dando significato e valore alla sua persona, alla sua presenza nel contesto scolastico/sociale, rispettando le sue capacità e potenzialità, favorire il successo formativo e rimuovere gli ostacoli che potrebbero condizionare l'apprendimento e la socializzazione, si impegna a :

- 1) favorire lo scambio di conoscenze e la diffusione di buone prassi nell'ambito dell'utilizzo di nuovi dispositivi funzionali ad una didattica più inclusiva, che preveda l'implementazione e/o l'aggiornamento delle risorse tecnologiche;
- 2) garantire la partecipazione dei bambini e alunni con disabilità a viaggi d'istruzione e alla visite guidate, predisponendo le condizioni organizzative adeguate a garantire pari opportunità (affiancamento e trasporto);
- 3) favorire la comunicazione tra famiglie e ASL nei casi di bambini e alunni con disabilità trasferiti nel territorio da altre Province o Regioni;
- 4) promuovere iniziative di innovazione didattica e di sperimentazione anche in collaborazione con l'Università , le Aziende UU.SS.LL e altri eventuali Enti presenti sul territorio;
- 5) Inoltrare all'Ufficio Ambito Territoriale e al Comune le richieste per l'attribuzione delle risorse finalizzate ad una ottimale inclusione degli alunni diversamente abili;
- 6) concordare con gli Enti interessati, con le ASL, con le famiglie e loro rappresentanti il calendario degli incontri dei Gruppi Operativi (G.O.) del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e comunicarlo in tempo utile;
- 7) rafforzare gli strumenti e le modalità di relazione tra le scuole di grado diverso, garantendo il passaggio di informazioni con il consenso della famiglia. Tali modalità di azioni riguarderanno anche le relazioni tra Scuole e Servizi del Territorio, tra scuole ed Enti di Formazione professionale;
- 8) favorire l'ottimale conseguimento degli obiettivi del Piano per l'Inclusione (e quindi dei P.E.I. e dei P.D.P.), coordinando gli interventi e le competenze del personale docente, educativo e dei collaboratori scolastici per garantire l'assistenza ai bambini e agli alunni con disabilità. L'assistenza include anche la somministrazione dei farmaci;
- 9) realizzare e favorire la partecipazione ad attività di aggiornamento/formazione, promosse dall'I.C. e/o da altri Istituti scolastici o altri Enti;
- 10) predisporre un'adeguata documentazione del percorso educativo svolto, delle competenze acquisite, delle potenzialità e degli interessi, che accompagnerà l'alunno, in particolare, all'ingresso alla scuola secondaria di 2° Grado.



INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO

L'istituto comprensivo di Pianella promuove le seguenti iniziative volte all'inclusione:

- progetti specifici per la valorizzazione delle diversità;
- creazione di laboratori operativi per implementare le capacità pratico-manipolative degli studenti, finalizzati al recupero dei saperi;
- creazione di laboratori linguistici per l'approfondimento della lingua italiana, strumento indispensabile per la comunicazione e per accedere alla conoscenza in tutti i campi del sapere;
- creazione di laboratori per il rafforzamento del metodo di studio;
- attivazione sistematica di strategie e metodologie inclusive per la valorizzazione del singolo alunno (es. apprendimento cooperativo, peer tutoring, uso delle nuove tecnologie e di software didattici);
- promozione di attività di apprendimento che prevedano lo svolgimento di compiti di realtà per l'osservazione e la valutazione delle competenze acquisite;
- attivazione di corsi di recupero e potenziamento, con priorità per la lingua italiana e la matematica;
- creazione di un archivio di buone prassi;
- promozione ed organizzazione di percorsi formativi per i docenti;
- progetti di continuità sia tra i cicli scolastici e formativi, sia nel momento di transizione, alla fine della scuola di base, evidenziando per tempo potenzialità, attitudini e interessi, perché gli alunni possano sviluppare un positivo progetto di vita.

LA CONTINUITÀ

L'obiettivo primario del Progetto di Continuità ed Orientamento è quello di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo che comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti gli attori della scuola di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo".

La continuità - oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti - va intesa come momento di reale e proficua collaborazione, finalizzata all'omogeneità di intenti tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. Le azioni previste



nei progetti di continuità sono:

- Incontri tra docenti dei diversi ordini per favorire e promuovere pratiche educative condivise tra gli ordini di scuola;
- Attività didattiche nella nuova scuola per favorire nel bambino una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- attività didattiche individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
- attività per la promozione della socializzazione, dell'amicizia e della solidarietà e per favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino.

L'ORIENTAMENTO

L'Orientamento, nell'accezione operativa dell'ambito scolastico e professionale, consiste in un insieme di *attività* volte ad aiutare le *persone* a prendere decisioni (sul piano educativo, professionale e personale) e ad attuarle, in un processo di accompagnamento lungo tutto l'arco della vita.

Esso riguarda, pertanto, sia l'educazione alla *scelta* di percorsi di istruzione e formazione, sia l'educazione alle *opportunità* professionali, finalizzata alla conoscenza, anche diretta, del mondo del lavoro; in tal senso prosegue nella Scuola secondaria di Secondo grado, in un ideale curricolo verticale, trasversale e inter-disciplinare, dai Campi di esperienza alla Qualifica triennale e/o agli Esami di Stato.

L'ORIENTAMENTO NELL'ISTITUTO "PAPA GIOVANNI XXIII"

Progettare il cammino di orientamento significa organizzare la formazione dell'alunno, dalla scuola dell'infanzia, fino alla fine della scuola del primo ciclo, affinché egli possa sviluppare quelle capacità logiche, cognitive, relazionali e esercitare quelle dinamiche socio-affettive che lo rendono "imprenditore di sé stesso", vale a dire individuo formato, consapevole delle proprie effettive capacità, in grado di rapportarsi in maniera positiva all'interno dei gruppi con i quali, di volta in volta, interagisce e quindi di attrezzarsi per progettare il proprio futuro.

Nel **primo segmento** di formazione, rappresentato dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, la scuola aiuta l'alunno ad orientarsi guidandolo nella ricerca della realizzazione di sé stesso e nell'acquisizione della consapevolezza di sé attraverso:

- il riconoscimento della propria identità psico-fisica
- la scoperta di interessi ed attitudini
- la consapevolezza di sé in rapporto agli altri
- la conoscenza del proprio corpo e dello schema corporeo
- l'espressione delle emozioni in relazione alle esperienze vissute



- il superamento dell'egocentrismo e il rispetto per l'altro
- l'individuazione delle caratteristiche positive dei compagni
- l'educazione al rispetto della diversità
- l'acquisizione del senso di responsabilità
- l'attribuzione di compiti precisi.

Un'altra tappa fondamentale del percorso tenderà a sviluppare la conoscenza di sé tramite una graduale conoscenza del mondo attraverso:

- la consapevolezza della propria realtà socio-affettiva
- la presa di coscienza delle proprie esperienze personali e relazionali
- lo sviluppo della solidarietà a partire dall'ambiente familiare verso realtà più ampie
- il confronto tra la percezione di sé e l'ascolto degli altri.

Nell'ultimo segmento di scuola, rappresentato dalla Secondaria di Primo grado, si continua la traccia del percorso sull'orientamento che comprenderà anche dei passaggi esplicativi a cura dei docenti di classe. Lo scopo dell'orientamento è quello di andare più a fondo nella scoperta della personalità del ragazzo e quindi contribuire a far operare una scelta consapevole.

Per realizzare il fine sopra esposto, la scuola agisce lungo le seguenti direttive:

- il valore dello studio: far comprendere il valore dello studio come ricchezza personale e come garanzia per un maggior successo nel mondo del lavoro;
- l'individuazione di conoscenze e abilità specifiche, necessarie al conseguimento delle competenze di ognuno anche attraverso la compilazione di un questionario, da parte dai componenti del Consiglio di Classe e, successivamente, condiviso con i genitori;
- la conoscenza dei tipi di scuola esistenti: in questa ottica verranno organizzate giornate di scuola aperta, durante le quali gli alunni e i propri genitori incontreranno, nelle sedi scolastiche di Pianella e Moscufo, insegnanti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado per aver maggiori e più complete informazioni sugli indirizzi di studio della Secondaria di Secondo grado, anche alla luce della Riforma degli ordinamenti;
- la prima conoscenza delle materie caratterizzanti il curricolo di alcune scuole superiori, quali: Fisica, Chimica, Diritto, Filosofia, Latino. A tal fine gli alunni di tutte le classi terze dell'Istituto incontreranno, presso la sede scolastica di Pianella, i docenti referenti per le suddette discipline, secondo un calendario di incontri concordato a inizio anno scolastico insieme con quello di eventuali progetti in continuità con gli Istituti Superiori; inoltre saranno organizzati vari laboratori negli



- Istituti delle Scuole Secondarie di II Grado, ai quali gli alunni delle classi terze potranno partecipare, previa richiesta di iscrizione all'Istituto stesso (scelto dall'alunno) o alla docente referente per l'Orientamento nell'Istituto Comprensivo;
- l'aggiornamento quotidiano della pagina web dedicata all'Orientamento sul sito della scuola.

ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'inizio del percorso scolastico, sia per i bambini che per i loro genitori, è sempre un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie.

È compito della Scuola predisporre e gestire questo delicato momento organizzando le azioni, gli spazi e i tempi per accogliere adeguatamente gli alunni e le famiglie e per rimuovere qualunque ostacolo che potrebbe impedire loro di usufruire al meglio del servizio educativo. Questa fase, condivisa da tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto in quanto "accoglienza", non è solo il tempo dell'ingresso, ma la quotidianità dei rapporti che connotano il clima scolastico e che sono il presupposto per la conquista da parte di ogni bambino di sicurezza e autonomia.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'accoglienza nei tre plessi di Scuola dell'infanzia si esplica nei seguenti passaggi:

- ASSEMBLEA PRELIMINARE: nel mese di Settembre con i genitori dei nuovi iscritti, al fine di illustrare le modalità di adattamento e l'organizzazione della scuola soprattutto nella prima fase (Settembre/Novembre).
- INGRESSI SCAGLIONATI: per un inserimento sereno e graduale si offre un ambiente tranquillo e a misura di bambino. Un buon ambientamento senza forti turbamenti, in un contesto calmo e adattabile, favorisce il senso di sicurezza e di continuità con il clima familiare.
- ORARIO FLESSIBILE MA PROGRAMMATO: per tutto il periodo dell'adattamento i bambini di tre anni osservano un orario personalizzato nei tempi di permanenza a scuola. Lo stesso è articolato su tre settimane al fine di agevolare una progressiva accettazione dei ritmi della giornata scolastica fino al raggiungimento della frequenza per cinque/otto ore.

Durante il periodo di primo inserimento si realizzano attività molto flessibili caratterizzate da una forte connotazione relazionale per assecondare gli interessi dei bambini, con giochi motori in piccolo gruppo. Lo spazio-gioco, pensato nella prospettiva dell'accoglienza e dell'interesse, è organizzato sia all'interno che all'esterno della sezione.

Lo schema relativo agli ingressi per le prime settimane di scuola, è comunicato sul sito dell'I.C., con le date, secondo il calendario scolastico in vigore.

Con l'avvio del servizio di refezione scolastica la Scuola dell'Infanzia funziona per otto ore (



8:00-16:00) dal lunedì al venerdì. Anche in questa fase la scuola si adegua ai ritmi dei bambini al fine di agevolare il loro progressivo adattamento all'intera giornata scolastica. I nuovi iscritti infatti, possono usufruire dopo la mensa, dell'uscita intermedia alle ore 14:00. Essa, tuttavia, non può protrarsi oltre la prima metà di Novembre ed è opportunamente monitorata dalle insegnanti.

OPEN DAY

SCUOLA INFANZIA: sono attivati durante il periodo di iscrizione. La scuola si apre ai bambini di prossimo inserimento e ai loro genitori, offrendo l'opportunità di scoprire, anche attraverso piccole attività laboratoriali, i modi dell'apprendere. In tale occasione è cura dei docenti dare una prima informativa sulle caratteristiche dell'ordine di scuola e sulle scelte educative e didattiche che la caratterizzano.

SCUOLA PRIMARIA: i genitori degli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia incontrano il Dirigente e il team docente delle scuole primarie dell'istituto, per la presentazione del piano formativo dell'ISTITUTO, nel mese di gennaio con date da definire e pubblicazione sul sito dell'istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: i genitori degli alunni delle classi V incontrano il Dirigente e il team docente delle scuole secondarie di I grado, per la presentazione del piano formativo dell'ISTITUTO, nel mese di gennaio con date da definire e pubblicazione sul sito dell'istituto.

Per l'orientamento in uscita, verso la scuola secondaria di secondo grado, saranno pubblicate sul sito le giornate di apertura pomeridiana dove le Scuole Secondarie di 2° grado promuoveranno i loro curricoli, inoltre ci saranno giornate, sempre calanderizzate, durante le quali gli alunni saranno accompagnati dai docenti di classe per partecipare ai laboratori promozionali.

Con lo sportello della Funzione Strumentale si assicurano ad alunni e genitori i seguenti servizi:

- Breve incontro degli alunni delle classi terze per dare loro tutte le informazioni, attività da svolgere, i cambiamenti e le novità della scuola superiore di II grado e le linee guida per la scelta degli indirizzi di studio.
- Allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento, presso la quale genitori e alunni potranno consultare il materiale inviato dalle scuole secondarie di II grado e prendere visione degli avvisi.
- Incontri informativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori del territorio presso la nostra sede, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli Istituti.



- La scuola sarà aperta nel pomeriggio i mesi di gennaio con date da definire; lo sportello avrà funzione di ascolto e indirizzo sulle scelte individuali di ciascuno, nel rispetto delle richieste dell'alunno e delle proposte del Consiglio di Classe.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività collegiali dell'Istituto;• Collaborazione e raccordo con le Funzioni Strumentali o assunzione di una ove necessario;• Collaborazione con i coordinatori di plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento organizzativo;• Contatti con Enti Locali, Associazioni Culturali e Sportive, altre Istituzioni scolastiche ... d'intesa con i Referenti dei progetti;• Supporto al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per la formazione delle classi e la definizione degli organici d'Istituto;• Coordinamento dei gruppi di lavoro e dei referenti attivati nella scuola;• Controllo delle verbalizzazioni delle varie riunioni degli OO.CC;• Supporto al Dirigente per la stesura di comunicazioni al personale dell'Istituto;• Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la predisposizione di:<ul style="list-style-type: none">a. piano annuale delle attivitàb. piano di utilizzo del fondo dell'Istituzione Scolasticac. gestione emergenze• Supporto al D.S. per la	2
----------------------	---	---



	<p>formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti; • Verifica delle presenze del Collegio dei Docenti e segnalazione al DS di eventuali assenze ingiustificate; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; • Gestione dei progetti ERASMUS; • Gestione dei progetti PON. • Sostituzione del DS per brevi assenze ed in caso di ferie; • Partecipazione alle riunioni di Staff; • Coordinamento dei gruppi di lavoro e dei referenti attivati nella scuola;</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale 1: Gestione e redazione del PTOF • Gestione del PTOF e dei documenti ad esso collegati, coordinamento del lavoro di revisione e adeguamento del PTOF; • Supporto alla partecipazione a bandi e alla gestione di eventuali progetti approvati; • Supporto ai docenti nella compilazione delle schede di progetto e di verifica finale; • Supporto al DS nella valutazione e nel raccordo delle proposte progettuali formulate dai docenti; • Creazione archivio buone prassi ai fini della rendicontazione sociale. Funzione strumentale 2: Inclusione ed accoglienza • Cura della documentazione e della diffusione dei materiali relativi all'inclusione; • Coordinamento delle attività di rilevazione degli alunni con Bisogni educativi Speciali (BES) dell'Istituto; • Coordinamento delle attività di inclusione ed accoglienza degli alunni con BES; • Coordinamento dei lavori del GLI d'Istituto; • Predisposizione, in raccordo con il GLI, del Piano per l'Inclusione previsto dalla normativa; • Coordinamento delle attività</p>	7



	<p>dei docenti specificamente individuati in ogni ordine di scuola; • Creazione di un archivio delle buone prassi ai fini della rendicontazione sociale. Funzione strumentale 3: Viaggi d'istruzione, Continuità ed Orientamento Viaggi d'Istruzione: • Raccordo tra i Consigli di classe, gli uffici di segreteria e le agenzie di viaggio per gli aspetti organizzativi del piano viaggi, con particolare riferimento a comunicazioni riguardanti orari, articolazioni delle visite, quote per alunno. Continuità: • Analisi e raccordo delle proposte di percorsi di continuità presentati dai docenti; • Elaborazione di un progetto Continuità cui far riferimento nella programmazione di percorsi specifici; • Gestione e verifica delle attività inerenti la continuità; • Creazione di un archivio di buone prassi ai fini della rendicontazione sociale. Orientamento: • Gestione dell'orientamento delle classi in uscita; • Creazione di un archivio di buone prassi ai fini della rendicontazione sociale. Funzione Strumentale 4: Valutazione • Coordinamento dell'organizzazione, rilevazione ed analisi Prove INVALSI; • Adeguamento alle norme dei documenti di valutazione; • Predisposizione strumenti per l'autoanalisi d'istituto; • Collaborazione al coordinamento dell'autoanalisi e del miglioramento. Funzione strumentale 4: Responsabile del sito web d'Istituto e attività di supporto per le pratiche connesse all'uso del registro elettronico • Cura degli adempimenti relativi ai flussi</p>	
--	---	--



	<p>comunicativi rivolti all'utenza interna ed esterna; • Coordinamento della tenuta e dell'aggiornamento dei registri elettronici; • Partecipazione ad iniziative di formazione per l'adeguamento del sito e dei suoi contenuti alla normativa vigente.</p>	
Capodipartimento	<p>Presidenza delle riunioni di dipartimento; Coordinamento della produzione/revisione dei documenti di progettazione e valutazione condivisi; Segnalazione al D.S. di eventuali esigenze strumentali o organizzative emerse nelle riunioni.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>• Coordinamento del funzionamento del plesso; • Coordinamento delle elezioni degli OO.CC. del plesso; • Presa visione della posta; diffusione di note, circolari, comunicazioni ed altro ed acquisizione delle firme di presa visione; • Coordinamento delle attività extracurricolari (orari, avvisi, iscrizioni, ecc...); • Segnalazione al D.S. di anomalie presenti nell'edificio sia a livello strutturale che organizzativo-comportamentale; • Segnalazione tempestiva di emergenze e problematiche inerenti la sicurezza; • Segnalazione al D.S. di eventuali problemi che incidono sul funzionamento didattico; • Verifica delle assenze del personale docente e organizzazione delle sostituzioni sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti; • Controllo giornaliero delle presenze e dei ritardi del personale docente del plesso; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto nel plesso; • Presidenza dei consigli</p>	8



	d'intersezione/intelasse; • Coordinamento del lavoro di scelta dei libri di testo; • Custodia delle chiavi per la gestione delle emergenze; • Partecipazione alle riunioni dello Staff del D.S..	
Animatore digitale	• Informazione-formazione sulle opportunità offerte ai docenti dalle nuove tecnologie; • Promozione dell'uso di strumenti multimediali a supporto della didattica; • Coordinamento delle attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie; • Promozione di momenti di formazione comune e di riflessione sulle metodologie didattiche; • Promozione del confronto fra docenti e dello scambio di esperienze e materiali; • Creazione e gestione di una banca dati Multimedialità in collaborazione con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; • Gestione del progetto "Abruzzo Scuola Digitale".	1
Team digitale	Supporto ed accompagnamento dell'innovazione didattica nella scuola, nonché dell'attività dell'animatore digitale.	4
Coordinatori di classe/interclasse	• Presidenza delle riunioni dei consigli di classe; • Coordinamento dei lavori di programmazione del Consiglio; • Presentazione della programmazione annuale del Consiglio ai genitori nell'incontro di inizio anno; • Segnalazione al D.S. di eventuali problemi che incidono sul funzionamento didattico; • Coordinamento a livello della classe e d'intesa con il Responsabile di plesso del lavoro di scelta di nuovi testi; • Presidenza	20



	della riunione dei genitori per il rinnovo degli organi collegiali di durata annuale; • Partecipazione alle conferenze dei coordinatori; • Coordinamento della redazione di PDP e relazioni finale di classe.	
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;• supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI.• rilevazione dei BES presenti nella scuola;• raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;• focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;• rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;• raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;• elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.	6
Tutor docente in anno di prova	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza dell'insegnante in anno di prova nella comunità professionale, favorendo la sua partecipazione ai diversi	4



	<p>momenti di vita collegiale della scuola; • ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; • supporto all'insegnante in anno di prova nella redazione di un primo bilancio delle competenze; • supporto al D.S. ai fini della predisposizione del patto di sviluppo formativo tra il Dirigente e il docente in prova; • collaborazione con il docente in prova per l'elaborazione, la sperimentazione, la validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; • organizzazione con il docente neo-assunto di momenti di reciproca osservazione dell'attività in classe; • partecipazione, in caso di convocazione, agli incontri propedeutici e di restituzione finale organizzati dall'amministrazione scolastica territoriale, nonché ad eventuali altri incontri di informazione o formazione predisposti dalla stessa amministrazione; • supervisione, al termine del periodo di formazione e prova, della redazione di un nuovo bilancio di competenze da parte del docente neo-assunto per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare; • al termine delle attività didattiche, compimento di un'istruttoria in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; • integrazione del Comitato di Valutazione dei Docenti, nella seduta relativa alla</p>	
--	--	--



	formulazione del parere sul superamento del periodo di formazione e prova dell'insegnante assegnato.	
Referente d'Istituto per il cyberbullismo	• Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo in seno all'Istituto.	1
Componenti nucleo interno di valutazione	• Elaborazione e revisione del RAV; • Progettazione del Piano di Miglioramento (PdM), sua revisione e riprogettazione; • Redazione del Bilancio sociale, sulla base delle linee guida approvate.	9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Compresenza nelle sezioni del plesso di assegnazione al fine di potenziare l'attività in gruppi. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Compresenza nelle classi dei plessi di assegnazione al fine di potenziare l'attività per gruppi di livello/classi aperte. Supporto al DS. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetto "Un mosaico per Pianella": realizzazione con piccoli gruppi di alunni, in orario curricolare e in continuità con l'attività svolta durante le ore di Arte, di un mosaico da affiggere all'ingresso del plesso di Scuola Secondaria di I grado di Pianella.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Supporto al DS. Attività connesse al progetto Trinity. Sostituzione colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Supervisione ed organizzazione dei servizi amministrativi-
-----------------------	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi	contabili. Definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, con autonomia operativa e responsabilità diretta. Coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Archivio e protocollo anche riservato.• Gestione, trasmissione, duplicazione e archiviazione atti e circolari interne ed esterne in formato elettronico e/o cartaceo.• Scarico posta Miur e da intranet. Inoltro notifiche al personale.• Gestione/comunicazione calendario scolastico, calendario delle attività, chiusura della scuola, sospensione attività didattica.• Rilevazioni varie (edilizia scolastica, sicurezza, ecc.)• Raccolta domande ferie e redazione prospetto Piano ferie personale Ata• Circolare per comunicazione assemblee sindacali e scioperi e inserimento rilevazione sciopero su Sidi.• Convocazioni varie Rsu/sindacati provinciali e relativa trasmissione atti.• Rapporti con gli EE.LL. (es. richiesta manutenzione edifici scolastici)• Ricezione comunicazione assenze da parte del personale con predisposizione del relativo fonogramma e comunicazione ai docenti resp. di plesso/alla Sig.ra Norscia incaricati delle sostituzioni (rispettivamente docenti/ata) nei vari plessi.• Trascrizione atti, inoltro documenti a richiesta del Ds/Dsga• Gestione pratiche inerenti corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola o da altre istituzioni.• Controllo mensile rispondenza fra posta spedita e rendiconto mensile ricevuto da Poste spa - eventuale richiesta chiarimenti/reportistica mancante.• Gestione uscite degli alunni con trasporto degli enti locali.• Aggiornamenti software Argo utilizzati.• Pubblicazione documenti su Albo on-line e scuola next (es. circolari, modulistica).• Altri eventuali compiti che dovessero venire assegnati• Verifica da Gecodoc posta smistata da evadere



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Invio immediato (a mezzo Gecodoc) della posta urgente che dovrà essere gestita dalle colleghes</p>
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Istruttoria viaggi d'istruzione e visite guidate con verifica presenza convenzioni attive Consip;• Incarichi al personale interno per attività retribuite con Fis e Mof e su specifici progetti, contratti in collaborazione plurima, contratti di prestazione d'opera con esperti esterni – monitoraggi, raccolta documentazione e redazione determine per liquidazioni.• Liquidazioni al personale e versamenti ritenute e contributi.• Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria esecuzione ed adempimenti connessi; richieste offerte/preventivi e relativi prospetti comparativi, carico e scarico materiale di magazzino e relativa consegna al personale interessato, determinate, ordini, impegni e liquidazioni• Prima di ogni acquisto verificare la disponibilità dei beni/servizi su Consip, acquisire la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del fornitore, il numero di Cig, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della L. 16.01.2003 N. 3, il CUP (codice unico di progetto) e il DURC (dichiarazione unica di regolarità contributiva) valido.• Prima del pagamento di fatture di importo superiore ai 5.000,00 euro accedere al Servizio di verifica degli inadempimenti su www.acquistinrete.it per accertare che il fornitore non sia inadempiente nel versamento delle tasse (pendenze con l'Agenzia delle Entrate).• Prima di accettare le fatture pervenute sul Sidi verificare la presenza del Cig in fattura e se previsto lo Splyt Payment. Se presente l'importo dell'iva va versato contestualmente al pagamento della fattura o in alternativa entro il 16 del mese successivo al suo pagamento con codice tributo 620E sull'F24.• Emissione mandati• Liquidazione compensi accessori al personale anche con Cedolino Unico• Adempimenti fiscali e previdenziali (F24 - 770 - IRAP ex PRE1996 – UNIEMENS –



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ANAGRAFE PRESTAZIONI) • Comunicazione mensile su PCC (piattaforma certificazione crediti) e pubblicazione trimestrale (su Amministrazione trasparente) dell'Indice di tempestività dei pagamenti. • Collaudo dei beni e redazione dei relativi verbali, discarico inventoriale. • Registro libri facile consumo. • Rendicontazione spese effettuate con i fondi dei Comuni. • Pubblicazione documenti, circolari e atti di propria spettanza su albo on-line e amministrazione trasparente • Convocazione organi collegiali e atti relativi. • Concessione locali scolastici/contratti a Enti e Associazioni • Organizzazione rientri mensili del personale Ata per attività pomeridiane • Aggiornamento software • Sostituzione colleghi assenti • Verifica da Gecodoc posta smistata da evadere • Tutto ciò che non è stato elencato ma afferente al servizio magazzino e patrimonio.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione fascicoli personali alunni e pratiche connesse al percorso scolastico. Aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera degli alunni. Iscrizioni on line, verifica documentazione, verifica obbligo scolastico. Trasferimento alunni ad altre scuole (nulla osta e invio documentazione). Rilascio certificazioni (se dovute) e dichiarazioni varie. Comunicazioni scuola famiglia. Controllo e verifica assenze alunni. Rapporti con comuni ed altri enti per servizi correlati: mensa, intolleranze alimentari. • Gestione scrutini e stampa schede di valutazione. • Gestione esami licenza. Tenuta dei registri (esami, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro dei certificati). • Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo, inserimento e pubblicazione elenco libri e comunicazione elenco testi adottati. Cedole librerie. • Adempimenti relativi agli alunni diversamente abili e all'integrazione scolastica. Rapporti con la Asl, con i centri di riabilitazione, con l'équipe socio-medico-psicopedagogica. Pratiche alunni</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>extracomunitari. • Supporto Invalsi; • statistiche e rilevazioni di settore – aggiornamento alunni anagrafe nazionale – relativa trasmissione al Sidi; • formazione, cura e custodia dei fascicoli degli alunni H e attività legate agli alunni h e al funzionamento del GLI; • Trasferimento dati da registro elettronico a GECODOC; • Pubblicazione su sito web documenti prodotti. • Attività sportiva, esoneri, ecc. • Adempimenti in caso di infortuni: denunce e tenuta registro obbligatorio. • Adempimenti connessi alle elezioni degli organi collegiali • Aggiornamenti software Argo utilizzati. • Sostituzione colleghi assenti • Verifica da Gecodoc posta smistata da evadere • Eventuali altri compiti assegnati.</p>
Ufficio per il personale	<p>• Gestione pratiche relative al personale: tenuta dei fascicoli personali cartacei ed elettronici, archiviazione atti, richieste fascicoli, dichiarazione dei servizi e inserimento stato di servizio al Sidi. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Procedimenti disciplinari: gestione rapporti con la R.T.S. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Gestione anno di formazione. Relazione sul periodo di prova personale docente e Ata. Conferma in ruolo. • Anagrafe della professionalità; Comunicazioni al Centro per l'impiego. • Gestione di tutte le assenze del personale con rilevazione mensili al Sidi. Richiesta delle visite fiscale (da effettuarsi sempre). Decreti di congedo , aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello stato. Permessi retribuiti e non. Gestione astensioni obbligatorie e/o facoltative, per maternità/congedi parentali. Gestione permessi L. 104/92 dalla richiesta del dipendente, con attenta analisi delle dichiarazioni e delle certificazioni indicate, al decreto annuale di concessione del D.S. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale dei dipendenti. Decreti di decurtazione dello stipendio. • Inserimento assenze per sciopero su Sciopnet. • Calcolo delle ferie maturate e non godute personale T.D. e rapporti con la RTS per quanto di competenza. Permessi diritto allo studio. • Permessi per assemblee sindacali; rapporti con Rsu per calcolo monte ore ed esoneri sindacali. • Valutazione, riscatto/computo e ricongiunzione servizi ai fini della pensione. Riscatto servizi ai fini della buonuscita. Inpdap: previdenza, assistenza, prestiti. Cessazione del servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità: inidoneità/invalidità. • Pratiche relative all'utilizzazione del personale in altri compiti. Compilazione PA04 e relativo inserimento su Passweb • Ricostruzioni di carriera, inquadramenti, temporizzazioni (entro il 31/01 successivo alla conferma in ruolo) • Adempimenti per trasferimenti, passaggi, assegnazioni provvisorie, comandi ed utilizzazioni. • Elaborazione graduatorie interne per individuazione perdenti posto. • Gestione graduatorie dalla valutazione all'inserimento al sistema. Sostituzione personale assente: ricerca/individuazione aspiranti supplenti, convocazioni, proposte di assunzione, costituzione, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro e relative procedure Sidi/Mef. • Adempimenti per infortuni: gestione denunce on-line e alla compagnia assicuratrice, tenuta del registro obbligatorio. • Causa di servizio, equo indennizzo, riconoscimento infermità per causa di servizio, pensione privilegiata per infermità, pensione di inabilità. • Organico di diritto personale docente ed Ata. Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto. Organico Insegnanti di Religione Cattolica. Gestione "ore eccedenti la cattedra" ed "ore residue restituite dall'UST di Pescara". • Rilascio badge e configurazione orario di servizio del personale Ata su



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Argo presenze e aggiornamento mensile delle assenze. • Gestione graduatorie personale Ata beneficiario della 1^ e/o 2^ posizione economica. • Pubblicazione documenti su Albo on-line (es. individuazione supplenti), scuola next (es. circolari, modulistica). • Informazione utenza interna/esterna, collaborazione con altri settori, sostituzione colleghi assenti • Invii/inserimento al sistema Sidi-Mef richieste assegni nucleo familiare • Elezioni OO CC di durata annuale e triennale: predisposizione elenchi del personale; • Predisposizione circolari interne relativamente al personale; • Predisposizione incarichi ai docenti (collaboratori del ds, coordinatori di classe, referenti ecc.) • Eventuali statistiche e rilevazioni del settore. • Aggiornamenti software Argo utilizzati • Verifica da Gecodoc posta smistata da evadere • eventuali altri servizi • Tutto ciò che non è stato elencato ma afferente al servizio amministrazione del personale docente ed Ata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<http://www.sc12405.scuolanext.info/>
Modulistica da sito scolastico
Pubblicazione avvisi sul sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RET...INNOVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ RET...INNOVA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Attività finanziata dai fondi per la formazione docenti L. 107/15 art. 1 c. 124-125
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Ret...Innova" con capofila l'I.C. di Cepagatti ha lo scopo di erogare percorsi di formazione per i docenti coerenti con i piani triennali di formazione degli istituti aderenti.

❖ PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete Pegaso con capofila il Liceo classico "G. D'Annunzio" di Pescara ha lo scopo di erogare seminari o corsi di formazione rivolti a figure dello staff del dirigente e al personale amministrativo riguardanti principalmente temi amministrativi e gestionali.

❖ ROBOCOP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Robocop" con capofila l'IIS "A. Volta" di Pescara ha lo scopo di erogare attività formative rivolte a piccoli gruppi di docenti per lo sviluppo del digitale e del pensiero computazionale.

❖ RETE PRIVACY AREA VESTINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ RETE PRIVACY AREA VESTINA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di supportare le scuole nelle pratiche amministrative e nella formazione del personale per l'adempimento di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla privacy (GDPR - Reg. UE n. 679/2016).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'UFC "La valutazione degli apprendimenti" ha come obiettivi specifici: - Operare a livello individuale e collegiale; - Valutare e certificare le competenze attraverso la predisposizione di compiti di realtà, rubriche, valutazione decimale e scale utilizzando modelli condivisi nella scuola e, eventualmente, all'interno della Rete "Ret...Innova"; - Innovare le proprie competenze metodologiche e didattiche; L'UFC prevede un impegno di 25 h, articolate nel modo seguente: - 12 ore di formazione in presenza; - 13 ore di attività di sperimentazione individuale e di gruppo, ricerca e azione, elaborazione del prodotto finale;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



❖ IL PENSIERO LOGICO-MATEMATICO APPLICATO AL CODING

L'UFC "Il pensiero logico-matematico applicato al coding" ha come obiettivi specifici: - Sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - Sviluppare il pensiero logico-matematico: pensiero computazionale, coding, uso della piattaforma Scratch, robotica educativa. L'UFC prevede un impegno di 25 h, articolate nel modo seguente: - 12 ore di formazione in presenza; - 13 ore di attività di sperimentazione individuale e di gruppo, ricerca e azione, elaborazione del prodotto finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LA POESIA COME PRASSI DI RICERCA INTERIORE, LA SCRITTURA COME ARMONIA

L'UFC "La poesia come prassi di ricerca interiore, la scrittura come armonia" ha come obiettivi specifici: - Sperimentare percorsi per lo sviluppo del pensiero creativo; - Recuperare la sfera emotiva in vista della formazione del cittadino. L'UFC prevede un impegno di 25 h, articolate nel modo seguente: - 12 ore di formazione in presenza; - 13 ore di attività di sperimentazione individuale e di gruppo, ricerca e azione, elaborazione del prodotto finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



❖ LA COSTRUZIONE DI UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Progetto coordinato dal Prof. Petracca e gestito con Lisciani Education al quale prendono parte 4 docenti (3 di Scuola Primaria e 1 di Scuola dell'Infanzia), per la costruzione del curricolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ROBOTICA

Attività formative rivolte a piccoli gruppi di docenti per lo sviluppo del digitale e del pensiero computazionale; Sono previsti laboratori per la sperimentazione didattica di kit di robotica educativa nonché l'utilizzo di piattaforme digitali per lo sviluppo di giochi, storytelling, ecc...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Proposta dalla rete

Approfondimento



Il Piano triennale dell'offerta formativa del personale docente 2019/22, delineato dalla rete d'Ambito Pescara 10, prevede di sviluppare nel corso del triennio Unità Formative Capitalizzabili (UFC) afferenti alle seguenti tematiche:

- Strategie didattiche per il miglioramento della comprensione del testo;
- Didattica della matematica;
- L'arte ed in particolare la musica come strumento di sviluppo del pensiero creativo e divergente;
- Inglese;
- Didattica e valutazione per competenze;
- Metodologie didattiche attive.

La struttura delle UFC e l'organizzazione dei corsi sono oggetto di definizione da parte delle reti di scopo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI PEGASO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI PEGASO AA



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola